



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bilancio 2015



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

*In straordinaria e temporanea gestione ai sensi del
Decreto legge del 24.06.2014 n. 90 art. 32, comma 1*

Fondo consortile 274.000,00 euro int. vers.

Sede legale in Venezia, Castello 2737/f

Iscritto al Registro delle Imprese di Venezia al n. 05811860583

Cod. fisc. 05811860583



Sommario

Relazione degli Amministratori Straordinari sulla gestione dell'esercizio 2015

1 Organi Consortili	Pag. 3
2 Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio	Pag. 6
3 Analisi dei risultati dell'esercizio	Pag. 17
4 Le ulteriori informazioni ex art.2428 del Codice Civile	Pag. 22

Bilancio al 31 dicembre 2015

Stato Patrimoniale	Pag. 34
Conto economico	Pag. 38
Nota integrativa alla situazione patrimoniale	Pag. 42



Relazione degli Amministratori Straordinari sulla gestione dell'esercizio 2015

Premessa

Il Consorzio Venezia Nuova è il Concessionario, in attuazione della Legge 798/84, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Magistrato alle Acque di Venezia) per la realizzazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna di Venezia.

L'anno 2014 (dal mese di dicembre) e il 2015 sono stati caratterizzati da radicali cambiamenti che hanno interessato la *governance* del Consorzio Venezia Nuova a seguito dei noti provvedimenti giudiziari che hanno coinvolto il Consorzio Venezia Nuova e le imprese consorziate nel corso del 2013 e del 2014. In particolare, il Prefetto di Roma, con Provvedimento n. 280717 del 1° dicembre 2014, su proposta dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), ha disposto la straordinaria e temporanea gestione del Consorzio Venezia Nuova, ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.L. n. 90 del 2014, convertito con la Legge n. 114 del 2014, ed ha nominato, quali Amministratori straordinari, il Dott. Luigi Magistro ed il Prof. Francesco Ossola.

Successivamente, con decreto del 27 aprile 2015, il Prefetto di Roma ha nominato quale terzo Amministratore per la straordinaria e temporanea gestione del Consorzio Venezia Nuova l'Avv. Giuseppe Fiengo.

1 Organi Consortili

1.1 Amministratori straordinari – Consiglio Direttivo

L'applicazione del suddetto Provvedimento ha implicato il trasferimento agli Amministratori Straordinari di tutti i poteri e le funzioni già attribuiti dallo statuto del Consorzio Venezia Nuova al Consiglio Direttivo del Consorzio nonché la sospensione dall'esercizio dei poteri di disposizione e gestione dello stesso Consiglio Direttivo.

Il Provvedimento del Prefetto di Roma n. 280717 del 1° dicembre 2014 ha, altresì, stabilito che, ai fini dell'esercizio dei poteri e delle funzioni attribuiti dal Provvedimento medesimo, gli Amministratori Straordinari agiranno in coerenza con quanto previsto dallo statuto del Consorzio Venezia Nuova, garantendo forme di interlocuzione con le imprese consorziate idonee a consentire alle



stesse la formulazione di proposte per l'ottimale realizzazione dello scopo del Consorzio Venezia Nuova e degli interessi pubblici relativi alle opere da eseguire, nonché a segnalare tempestivamente situazioni o circostanze che potrebbero risultare pregiudizievoli alla predetta realizzazione.

Con il successivo provvedimento n. 300112 del 19 dicembre 2014, il Prefetto di Roma, allo scopo di regolare i rapporti interni al Consorzio Venezia Nuova, definiva la composizione e i ruoli attribuiti al Comitato Consultivo da costituirsi per le finalità sopra indicate e tracciava le Linee Guida che dovranno ispirare le azioni e determinazioni degli Amministratori Straordinari.

1.2 Comitato Consultivo

Il Comitato consultivo risulta composto come di seguito:

Ing. Amerigo Giovarruscio	Consorzio Italveneziana
Ing. Luigi Chiappini	Consorzio Costruttori Veneti San Marco
Dott. Romeo Chiarotto	Società Consortile Venezia Lavori CO.VE.LA. Scarl
Ing. Salvatore Sarpero	Società Consortile Mazzi a r.l.
Avv. Giovanni Benedetto Carbone	Restanti imprese.

La composizione è stata approvata con Provvedimento n. 7222 del 13 gennaio 2015 unitamente alle Linee Guida per il funzionamento del Comitato Consultivo, successivamente dettagliate in un apposito "Regolamento", adottato dal Comitato Consultivo a richiesta degli Amministratori Straordinari e da questi condiviso. Nel corso del 2015, l'Avv. Giovanni Benedetto Carbone ha sostituito l'Ing. Laura Lippi.

Il Provvedimento del 19 dicembre 2014 ha stabilito, inoltre, che *"le proposte e le segnalazioni del Comitato Consultivo saranno vagliate dagli Amministratori e, ove ritenute non coerenti, in tutto o in parte, con lo scopo consortile e gli interessi pubblici ad esso connessi o, comunque, contrarie a norme imperative, ne daranno motivata informazione al Comitato Consultivo;*

..... *Gli amministratori potranno chiedere al Comitato Consultivo di esprimere il proprio parere in merito alle attività di competenza dell'organo di amministrazione previste dallo Statuto, ogni qualvolta lo ritengano necessario o opportuno per l'ottimale raggiungimento dello scopo consortile; in tal caso il parere è ordinariamente reso entro quindici giorni dalla richiesta, salvi i casi di urgenza per i quali l'Amministratori ritengano indispensabile abbreviare il predetto termine; la mancata espressione del parere entro il previsto termine sarà da intendere come assenso alla richiesta formulata dagli Amministratori.*

.....*Gli Amministratori sottopongono al parere del Comitato Consultivo anche le linee guida previste al punto 10, lett. b) del Provvedimento."*

Il Comitato Consultivo ha tenuto, nel corso dell'esercizio 2015, 16 sedute, per discutere e deliberare sulle tematiche di competenza, vagliando ed approvando proposte di iniziative, generali e più specifiche, da segnalare agli Amministratori



Straordinari. Si sono inoltre tenuti, nel corso dell'esercizio, 5 incontri con gli Amministratori Straordinari, rivelatasi particolarmente proficui ai fini di una più diretta interlocuzione sulle tematiche di maggiore rilevanza.

1.3 Comitato Tecnico Operativo

A seguito del Commissariamento del Consorzio Venezia Nuova è stata sospesa l'attività del Comitato Tecnico e Operativo.

1.4 Organismo di vigilanza

Alla data del 1° gennaio 2015 i membri dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche OdV) erano il Dott. Aldo Capiello (Presidente), il Dott. Massimo Anitori, l'Avv. Pierluigi Mancuso ed il Dott. Pietro Pennacchi.

In seguito alle dimissioni del Dott. Aldo Capiello del 19 gennaio 2015, gli Amministratori Straordinari, in data 25 febbraio 2015, con delibera n. 1/2015, hanno rinnovato l'incarico all'OdV, nelle persone dell'Avv. Pierluigi Mancuso, del Dott. Massimo Anitori e del Dott. Pietro Pennacchi, sino al 31 dicembre 2017. In data 17 febbraio 2015, l'OdV ha deliberato di nominare l'Avv. Luigi Mancuso quale Presidente.

In data 23 settembre 2015 il Dott. Massimo Anitori ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.



Sede del Consorzio all'Arsenale





2 Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

2.1 Consuntivo Lavori

Il consuntivo dell'esercizio 2015 presenta un valore della produzione per interventi (opere, studi, monitoraggi e attività del Servizio Informativo) pari a 168 milioni di euro, sensibilmente inferiore rispetto al valore consuntivato nel 2014 pari a 344 milioni di euro.

Tale riduzione è conseguenza di due fattori concomitanti:

- ✓ il primo riguarda la tipologia delle lavorazioni alle bocche di porto, oggetto di un recente, sostanziale cambiamento: le opere civili più importanti risultavano ormai in fase di ultimazione per tutte le bocche di porto mentre la realizzazione delle opere elettromeccaniche e degli impianti, fase ultima di completamento dell'Opera, è stata avviata ma non si è potuta ancora sviluppare a pieno ritmo nel corso del 2015;
- ✓ il secondo attiene al ritardo con cui sono state rese disponibili alcune, rilevanti risorse che a suo tempo erano state assegnate al Sistema MOSE ma che, a causa delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto il Consorzio Venezia Nuova, risultavano di fatto "bloccate" (quota-parte fondi Legge di Stabilità 2014 e 2015: euro/milioni 285; fondi delibere CIPE n. 137/2012 e n. 67/2013: euro/milioni 133).

Come meglio illustrato nel paragrafo 2.3 ("flusso dei finanziamenti"), l'intervenuto commissariamento del Consorzio Venezia Nuova ha quindi consentito la positiva conclusione delle pratiche amministrative finalizzate alla messa a disposizione delle risorse, permettendo così da luglio 2015 l'avvio di nuovi lavori.

2.2 Lavori eseguiti nel 2015 - Aggiornamento stato lavori

L'anno 2015 è stato dunque caratterizzato da una forte riduzione della produzione dei cantieri principalmente a causa delle difficoltà di reperimento dei finanziamenti e delle conseguenti sottoscrizioni degli atti contrattuali. Solo nel luglio 2015 si sono infatti potute riavviare in maniera sostanziale le attività con la consegna di un cospicuo numero di cantieri.

Nell'esercizio 2015 sono proseguite le verifiche del comportamento, in esercizio, delle paratoie e di tutte le procedure connesse alla gestione delle barriere mobili in tempo utile per adottare eventuali miglioramenti prima del completamento delle altre barriere.

Nel corso del 2015 è altresì proseguito ed è stato completato, tra gli altri, lo studio B.15.1 *"Bocca di Lido-Treporti: scenario attivazione parziale della*



barriera”, che ha consentito la messa a punto di diversi aspetti operativi, funzionali e gestionali per la barriera di Treporti.

Inoltre, nel corso del 2015, sono state sostanzialmente completate tutte le lavorazioni connesse al completamento delle opere civili nei cassoni delle barriere di S.Nicolò, Malamocco e Chioggia, fatta eccezione per quelle relative agli edifici di spalla di Malamocco e Chioggia.

Per quanto attiene le opere di regolazione delle maree, il consuntivo tiene conto della produzione generata da circa 69 cantieri attivi contemporaneamente alle bocche di porto di Lido Treporti, Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia, di cui ventiquattro avviati nel secondo semestre del 2015.

Più in dettaglio, va segnalato che, nel corso dell'esercizio 2015:

- ✓ è proseguita la realizzazione delle *opere di spalla* delle quattro barriere, completando in particolare la costruzione e gli allestimenti degli edifici tecnici destinati a ospitare gli impianti per il funzionamento e il controllo delle barriere nell'isola artificiale di Lido e nelle spalle sud di Malamocco e di Chioggia (edifici tecnici principali) Sono stati inoltre avviati i lavori per la realizzazione degli edifici principali di spalla, posti sopra i cassoni di spalla, delle barriere di S.Nicolò, Malamocco e Chioggia (edificio secondario);
- ✓ sono state pressoché completate le attività per la protezione del fondale in prossimità delle barriere e dei raccordi con le spalle per le bocche di S.Nicolò e Malamocco ed avviate le analoghe attività per la bocca di Chioggia.
- ✓ si è registrato (nel mese di febbraio) un evento meteo-marino di notevole entità che ha causato consistenti danneggiamenti alle opere della bocca di Malamocco (allagamento delle gallerie di barriera), ivi compresa la porta della Conca, e di Chioggia (allagamenti edificio elettrico, interruzione sistema protezione catodica). Dopo un periodo di approfondimento relativamente ai danni avvenuti e alle modalità di ripristino sono stati avviati i primi interventi di riparazione. È ancora in discussione con il Provveditorato la riconoscibilità di tali danni di forza maggiore a causa di una diversa interpretazione delle parti sull'entità della mareggiata avvenuta, ferma restando la copertura delle assicurazioni stipulate dal Consorzio Venezia Nuova;
- ✓ il Jack up, mezzo che serve a trasportare e mettere in posizione le paratoie ha manifestato una serie di malfunzionamenti durante le prove successive al suo completamento. Sono seguite approfondite analisi volte ad individuare le cause ed i necessari interventi correttivi che hanno determinato lo slittamento del varo definitivo del mezzo.

Per quanto attiene alle attività in corso nelle varie barriere:

- ✓ Barriera di Treporti: è costituita da ventuno paratoie che alloggiato in sette cassoni di soglia, oltre ai due cassoni di spalla. I cassoni di soglia e di spalla sono stati completati nel 2012 e allestiti con gli elementi "femmina" delle cerniere, con i tensionatori e con alcuni impianti. Nel 2012 sono state completate le operazioni di varo, di trasporto e di affondamento dei cassoni nel recesso realizzato sul fondale del canale di Treporti, mentre nel 2013 è stata eseguita l'installazione delle prime quattro paratoie e la messa in



funzione delle stesse. Nel corso del 2014 sono state progressivamente fornite ed installate le diciassette paratoie rimanenti. Nel 2015 sono proseguite le attività di verifica sul sistema.

È stata inoltre realizzata la teleguidata per il collegamento in fibra tra l'Isola di Lido e la futura centrale di comando in Arsenale.

Nella seconda metà del 2015 sono stati anche avviati l'intervento per la sistemazione superficiale delle aree di spalla est ed ovest e gli interventi per il mascheramento architettonico dei due edifici di spalla.

Barriera di S. Nicolò:

è costituita da venti paratoie che alloggiavano in sette cassoni di soglia oltre ai due cassoni di spalla. Nel 2013 sono stati ultimati i sette cassoni di soglia e i due cassoni di spalla. Nel mese di aprile 2014 si è conclusa la fase di varo tramite il syncro-lift dei cassoni, completi degli elementi "femmina", dei tensionatori e di parte degli impianti, e il successivo affondamento nella trincea realizzata nel canale di Lido- S. Nicolò. Nell'ottobre 2014 è stata aggiudicata all'impresa Cordioli S.p.A. la gara per la fornitura delle paratoie della Bocca di Lido San Nicolò. Nel luglio 2015 Comar S.c.a.r.l. ha provveduto, causa grave inadempimento, alla risoluzione del contratto con Cordioli S.p.A.. Nel settembre 2015 è stata bandita una nuova gara per la fornitura delle 20 (+ 2 di riserva) paratoie e la procedura è tutt'ora in corso.



Barriera di San Nicolò -Lido

Nella seconda metà del 2015 sono stati avviati gli interventi relativi alla realizzazione dei due edifici di spalla oltre alla pavimentazione industriale della cittadella impianti.

Barriera di Malamocco:

è costituita da diciannove paratoie che alloggiavano in sette cassoni di soglia, oltre ai due cassoni di spalla. Le attività di varo, tramite il syncro-lift, trasporto e affondamento di tutti i cassoni, completi degli elementi "femmina", dei tensionatori e di parte degli impianti, si sono concluse nel 2014. Nel mese di novembre 2014 è stata aggiudicata la gara per la fornitura delle paratoie. Nel 2015 è stata avviata la produzione delle paratoie presso il cantiere di Brodosplit, che si è aggiudicato la gara.



Nel 2015 sono stati avviati gli interventi per la realizzazione degli edifici di spalla, principale e secondario, e conclusi gli interventi di protezione dei fondali in adiacenza ai cassoni di barriera.

Barriera di Chioggia:

è costituita da diciotto paratoie che alloggiavano in 6 cassoni di soglia, oltre ai due cassoni di spalla. Le operazioni di messa in galleggiamento, trasporto e affondamento nel recesso di tutti i cassoni di Chioggia si sono concluse ad agosto 2014. Nel mese di novembre 2014 è stata aggiudicata la gara per la fornitura delle paratoie e nel 2015 è stata avviata la produzione delle paratoie presso il cantiere Brodosplit, che si è aggiudicato la gara.

Nel corso del 2015, l'impresa Condotte ha provveduto a ripristinare il danno avvenuto al cassone di soglia CB-A02. Dette attività di riparazione si sono sostanzialmente concluse alla fine del mese di ottobre.

Nel 2015 sono proseguite le restanti attività per il completamento delle opere civili e degli impianti all'interno delle gallerie dei cassoni di barriera. Sono state avviate inoltre le attività per il completamento della protezione dei fondali, i lavori per il completamento del porto rifugio lato mare e della scogliera lato sud del porto rifugio e gli interventi per la realizzazione degli edifici tecnici minori.

Per tutte e tre le bocche: sono proseguite le attività relative agli impianti funzionali alla futura operatività delle barriere, da mettere in opera sia nella galleria all'interno dei cassoni di soglia, sia negli edifici tecnici di spalla, con alcune forniture oggetto di gara internazionale. Sono in avanzata fase di costruzione gli elementi "maschio" delle cerniere, da montare sulle paratoie di prossima fornitura, mentre la parte "femmina" è già alloggiata sui cassoni di soglia insieme con i tensionatori.



Barriera di Malamocco

Nel 2015 sono state pubblicate le gare relative agli "Impianti elettrici nelle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia", agli "Impianti HVAC nelle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia" e alla "Fornitura paratoie Bocca di Lido S. Nicolò" ed è stata aggiudicata la gara relativa agli "Impianti elettrici nelle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia".

Nel maggio 2015 si è verificato un danno durante una manovra di



movimentazione delle gambe del Jack-up, pontone speciale semovente che verrà utilizzato per la messa in opera delle paratoie e per le operazioni di manutenzione delle stesse. Nel mese di dicembre 2015, dopo un periodo impiegato nell'approfondimento di quanto necessario, è stata avviata la procedura di ripristino che si concluderà entro la prima metà del 2016.

Dato l'avanzamento dei cantieri alle bocche di porto, nel 2011 il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche (già Magistrato alle Acque) aveva chiesto al Concessionario di predisporre il Piano di avviamento alla gestione e alla manutenzione del MOSE (che costituisce lo *Studio B.7.20*). Nel corso del 2014, si erano concluse la prima e la seconda fase dello studio, mentre nel 2015 si è conclusa la terza fase. Lo studio ha definito le attività funzionali alla gestione e alla manutenzione delle barriere e alla predisposizione delle relative procedure e degli strumenti a supporto delle decisioni (incluse piattaforme informatiche e training del personale).

Nel dicembre 2015, inoltre, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche ha assentito lo Studio B.15.1/II, che ha l'obiettivo di proseguire le verifiche di funzionalità della barriera di Lido Treporti, garantendone la gestione e manutenzione. Lo stesso Studio, inoltre, garantirà per il 2016 la manutenzione del c.d. "Baby Mose", oltre alle previste prove funzionali..

Per quanto concerne gli interventi di infrastrutturazione dell'area nord dell'Arsenale di Venezia (dove verranno ubicate le future attività di gestione e manutenzione del "Sistema MOSE"), nel 2015 sono risultati in produzione 4 cantieri, relativi ad attività già in precedenza avviate, che hanno consentito di proseguire i lavori di adeguamento delle strutture esistenti, di realizzare le reti di sottoservizi e di sistemare in particolare l'edificio che ospiterà parte della centrale operativa/controllo in Arsenale.

Rallentamenti si sono verificati nelle approvazioni di alcuni progetti relativi all'Arsenale, con particolare riferimento alle linee di manutenzione, sia per richieste della Soprintendenza che in sede di Commissione di Salvaguardia, anche in relazione a richieste di approfondimento sulle modalità di manutenzione e sull'opportunità che la stessa venga eseguita in Arsenale.

Nel corso del 2015 sono proseguite, e in alcuni casi completate, le opere (complessivamente otto cantieri) previste dal *Piano delle misure di compensazione, conservazione e riqualificazione ambientale dei SIC IT 3250003, IT 3250023, IT 3250031, IT 3250030 e della ZPS IT 3250046*.

Sono, inoltre, proseguite le attività di monitoraggio delle misure di compensazione completate al fine di valutare l'evoluzione degli ambienti di neoformazione.



Barriera di Chioggia

Nel corso del 2015 sono proseguite anche le opere di ripristino morfologico e di difesa locale e disinquinamento, nonché le attività di monitoraggio ai sensi della Direttiva 200/60, finanziate a valere sui fondi assegnati a suo tempo dalla Legge Speciale per Venezia (sei interventi in produzione e/o ultimazione).

Sono proseguiti gli interventi di sistemazione e di messa in sicurezza delle sponde dei canali industriali (secondo le previsioni e le finalità dell'“Accordo di Programma Quadro” sottoscritto in data 7.4.2006) nelle “macroisole” a Porto Marghera. La produzione di questi interventi, in costante diminuzione dal 2007, anche nel corso dell'esercizio 2015 è progressivamente diminuita in quanto i lavori sono in via di ultimazione (quattro cantieri attivi di cui uno ultimato nell'anno). Nel secondo semestre del 2015 è stato inoltre avviato un nuovo intervento.

Non sono stati assegnati nuovi fondi né per la salvaguardia di Venezia con il rifinanziamento della Legge Speciale, né per gli interventi ambientali a Porto Marghera.

La produzione relativa agli interventi avrà un andamento decrescente, fino alla conclusione dei lavori, anche in considerazione che stanno terminando i lavori alle bocche di porto.

Nel 2015 sono proseguite le attività del Servizio Informativo, i cui compiti sono definiti dalle convenzioni in essere e da quanto previsto dalla Convenzione Quadro 7191 del 1991 (art. 10), meglio dettagliati nella Scheda n. 4 inserita nell'allegato C alla citata convenzione. Il Servizio Informativo deve in specie creare un quadro conoscitivo generale, da utilizzarsi:

- ✓ per la futura gestione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto (emissione dell'ordine di manovra ed alla definizione delle finestre operative per la manutenzione);
- ✓ come supporto per l'Amministrazione concedente.

L'obiettivo di creare un quadro conoscitivo generale si declina nei seguenti compiti specifici:

- ✓ raccogliere, elaborare, classificare e vagliare tutte le informazioni relative



all'ambiente fisico della laguna ed alle attività che si svolgono nel comprensorio, cooperando eventualmente anche con gli altri Enti operanti nel territorio per creare un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dedicato;

- ✓ organizzare e archiviare i dati, pubblicazioni, studi e progetti;
- ✓ garantire il supporto all'Amministrazione concedente;
- ✓ gestire e utilizzare i modelli di supporto alle decisioni durante la fase di esercizio;
- ✓ gestire stazioni di monitoraggio, raccogliere dati (in tempo reale) e preparare gli stessi per l'uso dei modelli (in tempo reale);
- ✓ supportare tecnicamente l'Organo Multi – Istituzionale, responsabile della Salvaguardia dell'ecosistema lagunare, durante l'esercizio delle paratoie nel caso di manovre straordinarie non previste dalle Regole di Esercizio;
- ✓ fornire le informazioni tecniche (dati raccolti ed elaborati) al servizio di manutenzione delle paratoie.

Per poter realizzare l'obiettivo è necessario disporre di luoghi dove operare infrastrutture informatiche e di servizio, strumenti, mezzi, procedure e personale.



Arsenale - Uffici del Consorzio



Nel 2015 il Servizio Informativo ha mantenuto attiva la Sala Operativa Arsenale prototipale - in cui sono confluite le reti di monitoraggio, i modelli e i sistemi di supporto alle decisioni realizzati negli anni - completando l'aggiornamento di prima fase delle reti di monitoraggio e del modello idrologico operativo e progettando gli sviluppi successivi per il 2016 (piattaforma operativa MIKE Operations, progettazione allestimento della nuova sala operativa). In parallelo è proseguita l'attività di completamento del Sistema Informativo Territoriale sull'ambiente fisico della laguna di Venezia e sulle attività che si svolgono nel comprensorio e di completamento dell'archivio vivo delle conoscenze, con



l'obiettivo di realizzare l'archivio d'opera e l'archivio per la gestione e manutenzione entro la data di ultimazione dei lavori del sistema MOSE.

Nel corso del 2015 il Servizio Informativo ha inoltre garantito il supporto, a livello tecnico, all'Amministrazione concedente nello svolgimento delle attività di competenza istituzionale: supporto operativo ai laboratori per analisi chimiche di Venezia e Padova e supporto tecnico amministrativo agli uffici dell'Amministrazione e per la manutenzione del Centro Sperimentale per Modelli Idraulici di Voltabarozzo.

Il personale del Servizio Informativo operativo presso l'Arsenale di Venezia, oltre a gestire il prototipo di Sala Operativa Arsenale del Sistema MOSE, supporta a livello tecnico le attività sperimentali di sollevamento e verifica alla barriera di Treporti, collabora all'approntamento del Piano di Avviamento della gestione, garantisce la gestione del Centro per la Simulazione della Navigazione presso gli Alberoni al Lido di Venezia e la gestione della rete di monitoraggio della navigazione con sistemi radar alle bocche di porto.

2.3 Flusso dei Finanziamenti

Il regolare flusso dei finanziamenti per la realizzazione del "Sistema MOSE" ha subito una interruzione a giugno 2014, a seguito delle note vicende giudiziarie che avevano investito il Consorzio Venezia Nuova.

Conseguentemente si erano interrotte anche le consegne di nuovi lavori dall'Amministrazione Concedente al Concessionario, rischiando così di far slittare, a data imprecisata, la conclusione dei lavori, già più volte procrastinata ed allora prevista per giugno 2017.

Gli Amministratori Straordinari, fin dal loro insediamento, si sono posti come obiettivo primario quello di garantire le condizioni per il ripristino del regolare flusso dei finanziamenti già stanziati dallo Stato in favore del Sistema MOSE ma non resi ancora disponibili.

Si ricorda che, a fine 2014, la situazione era la seguente (in milioni di euro) :

Costo complessivo del "Sistema MOSE"	5.493
Finanziamenti stanziati	5.272
Finanziamenti già stanziati e utilizzati mediante atti contrattuali tra l'Amministrazione concedente e il Concessionario	4.754
Finanziamenti già stanziati ma non disponibili	518
Finanziamenti da stanziare	221

L'azione degli Amministratori Straordinari, di concerto con i Ministeri competenti e con il Provveditorato, si è quindi concentrata sul completamento delle procedure preordinate a rendere disponibile l'importo di euro 518 milioni, già a suo tempo stanziato, e in particolare:



- ✓ nel mese di maggio 2015, a seguito della pubblicazione in data 17 aprile 2015 della delibera del CIPE n. 42/2014, è stato contrattualizzato con il Provveditorato un nuovo atto del valore di 285 milioni che ha consentito il pieno utilizzo delle somme stanziati dalle Leggi di Stabilità 2014 e 2015. L'atto, perfezionato con la registrazione da parte della Corte dei Conti in data 10 giugno 2015, ha permesso di avviare nuovi cantieri alle bocche di porto dal mese di luglio 2015 e di aggiornare al mese di giugno 2018 la data di completamento e di messa in funzione delle barriere mobili di regolazione delle maree. Il consuntivo dell'esercizio 2015, pertanto, ha risentito, da una parte, di un forte rallentamento della produzione nel 1° semestre dell'anno e ha recepito, dall'altra, l'avvio di numerosi nuovi cantieri nel corso del 2° semestre;
- ✓ nel mese di luglio 2015, è stato formalizzato il Decreto Interministeriale MIT/MEF che regola l'utilizzo di euro 166 milioni assegnati dalla delibera CIPE n. 137/2012 (da lunghissimo tempo non attuata). Con riguardo a tali fondi va segnalato che:
 - euro 62 milioni, già disponibili, sono stati contrattualizzati con il Provveditorato nel mese di novembre 2015, con un atto attualmente all'esame della Corte dei conti;
 - euro 104 milioni, verranno invece resi disponibili mediante un contratto di mutuo con la BEI - in fase di definizione - e quindi contrattualizzati nei primi mesi del 2016;
- ✓ nel mese di novembre 2015, a seguito di definitiva assegnazione sul capitolo di spesa del Provveditorato dei fondi stanziati con delibera CIPE n. 67/2013 (anch'essa da lungo tempo non attuata), è stato contrattualizzato un nuovo atto del valore di 67 milioni, attualmente all'esame della Corte dei Conti.

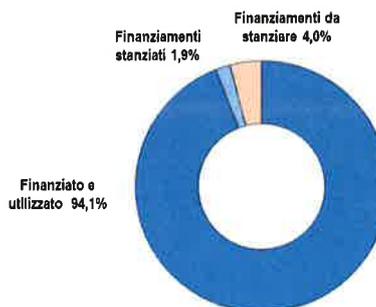
Grazie alle risorse così attivate si è potuto garantire il completamento dei lavori funzionali all'operatività delle barriere. Per quanto attiene, invece, alla compiuta realizzazione anche di tutti i lavori connessi (attività finalizzate alla fase di avviamento alla gestione e manutenzione delle barriere e interventi ambientali di compensazione richiesti dalla Commissione Europea) si evidenzia che risultano ancora necessari ulteriori euro 221 milioni, allo stato non ancora formalmente stanziati dallo Stato.

Al 31.12.2015, pertanto, la situazione dei finanziamenti del "Sistema MOSE" è pertanto la seguente (in milioni di euro):

Costo complessivo del "Sistema MOSE"	5.493
Finanziamenti stanziati	5.272
Finanziamenti già stanziati e utilizzati mediante atti contrattuali tra l'Amministrazione concedente e il Concessionario	5.168
Finanziamenti già stanziati, disponibili di imminente contrattualizzazione	104
Finanziamenti da stanziare	221



Situazione finanziamenti 2014



Situazione finanziamenti 2015

2.4 Altri atti e fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

A seguito del deposito della situazione patrimoniale dell'esercizio 2014, alla luce del disavanzo ivi registrato, è stato richiesto pro-quota alle imprese consorziate, ai sensi dello statuto, di apprestare in favore del Consorzio i mezzi finanziari necessari al suo regolare funzionamento, scadenzando i relativi obblighi in funzione delle prevedibili esigenze finanziarie del Consorzio. In considerazione del risultato registrato dal Consorzio per l'esercizio 2015, gli Amministratori straordinari intendono valutare nuovamente il fabbisogno finanziario, per eventualmente rimodulare le richieste economiche già rivolte alle imprese consorziate.

Gli Amministratori straordinari hanno chiesto alle società consorziate o terze la restituzione di somme corrisposte per un totale complessivo di euro 33.2 milioni, oltre agli interessi, relativi alle prestazioni inesistenti di cui ai noti atti impositivi notificati dall'Amministrazione finanziaria.

Le richieste sono state contestate dalle imprese destinatarie adducendo varie argomentazioni di fatto e di diritto. Sono in corso gli approfondimenti giuridici e fattuali, anche alla luce delle risposte fornite dalle imprese interessate e del coinvolgimento nelle varie fattispecie di vari soggetti terzi, volti a valutare, da un lato, la fondatezza, in tutto o in parte, delle ragioni di credito del Consorzio ai fini dell'avvio di un'azione di recupero e, da un altro lato, a consentire l'analisi, anche prospettica, delle possibilità e difficoltà di effettivo recupero delle somme in questione presso i vari soggetti. La complessa analisi viene compiuta anche con il supporto di consulenti esterni.

Si segnala, inoltre, che in seguito all'ordinanza n. 4620/15 emessa in data 8 luglio 2015 dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Venezia, relativamente a violazioni del D. Lgs. N. 231/01, il Procuratore della Repubblica, in data 14 luglio 2015, poneva sotto sequestro una parte della cosiddetta "Area Pagnan" (terreni e fabbricati) per un valore pari a euro 1,4 milioni. Il provvedimento di sequestro è stato annullato sempre nel corso del 2015. In proposito, anche tenuto conto delle argomentazioni giuridiche predisposte dai



difensori del Consorzio nel procedimento penale, si sono rilevate consistenti incertezze tanto in merito alla configurabilità della responsabilità del Consorzio in amministrazione straordinaria, quanto in merito alla possibilità di addivenire ad una quantificazione attendibile del rischio sanzionatorio connesso. Alla data di predisposizione della presente relazione non si hanno ulteriori aggiornamenti relativamente all'esito delle indagini preliminari.

Sempre nel corso dell'anno 2015 è stato definito il PVC notificato in data 16 ottobre 2014 così come indicato nella nota integrativa.

Si deve inoltre riferire che nel corso del 2015 il Consorzio è stato citato in giudizio da parte di una impresa consorziata di una delle consorziate del Consorzio Venezia Nuova.

L'azione riguarda asserite inadempienze del Consorzio Venezia Nuova relative all'affidamento dei lavori negli anni precedenti al commissariamento, con domanda di condanna del Consorzio Venezia Nuova all'affidamento di nuove lavorazioni in favore della impresa attrice, nonché per l'accertamento dell'asserito diritto della impresa attrice a vedersi riconosciuta e liquidata la somma di euro 30.832.169,88 o di quella maggiore o minore che verrà ritenuta di giustizia oppure, in via subordinata, a vedersi riconosciuta e liquidata la somma di euro 10.000.000,00 a titolo risarcitorio ex art. 2043 c.c.

Il giudizio è incardinato dinanzi al Tribunale di Venezia, il quale ha già autorizzato il Consorzio Venezia Nuova alla chiamata in causa delle altre imprese consorziate, in quanto il Consorzio ritiene la causa sia ad esse comune. La controversia è in una fase ancora iniziale, ed allo stato degli atti il rischio di soccombenza appare remoto, specie con riguardo all'accoglimento delle domande di condanna nella misura formulata dall'attore.



3 Analisi dei risultati dell'esercizio

3.1 Commento al Bilancio dell'esercizio 2015

La sintesi della struttura patrimoniale del Consorzio Venezia Nuova al 31 dicembre 2015 confrontata con quella dell'anno precedente è riportata nella seguente tabella:

	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	263	346	(83)
Immobilizzazioni immateriali	14.610	14.845	(235)
Partecipazioni, titoli e azioni proprie	525	6.371	(5.846)
Capitale immobilizzato	15.398	21.562	(6.164)
Rimanenze (al netto degli acconti)	309.704	575.916	(266.212)
Crediti verso Clienti	48.270	39.895	8.375
Altre Attività d'esercizio	41.252	14.377	26.875
Debiti verso Fornitori	(157.103)	(155.977)	(1.126)
Passività d'esercizio	(30.223)	(5.296)	(24.927)
Fondi per rischi e oneri	(1.493)	(28.098)	26.605
Capitale d'esercizio netto	210.407	440.817	(230.410)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	(1.517)	(1.749)	(232)
Capitale investito netto	224.288	460.630	(236.342)
Fondo Consortile	274	274	
Riserve	28.708	0	(28.708)
Risultato esercizio precedente	(28.708)	0	28.708
Risultato d'esercizio	970	(28.708)	29.678
Patrimonio netto	1.244	(28.434)	29.678
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a m/l	72.400	336.120	(263.720)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve	150.644	152.944	(2.300)
Indebitamento finanziario netto	223.044	489.064	(266.020)
Fonti di Finanziamento	224.288	460.630	(236.342)

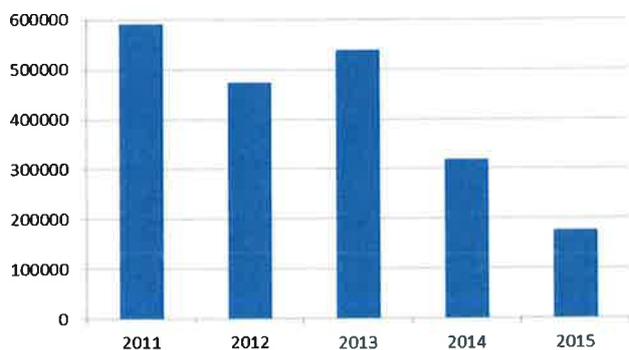


La gestione economica dell'esercizio 2015, raffrontata con l'esercizio 2014, è sintetizzata nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando il Conto Economico redatto ai fini civilistici:

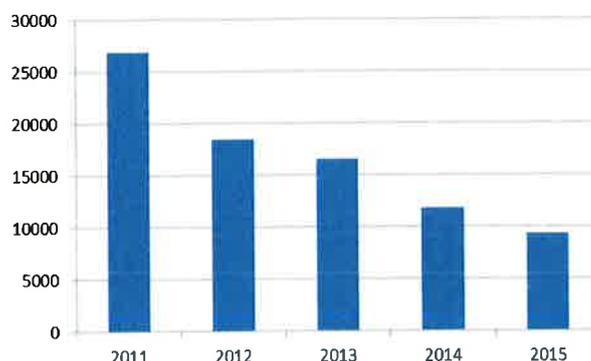
	Bilancio 2015		Bilancio 2014		Variazioni	
Valore della produzione	177.473	100%	356.233	100%	(178.760)	-50.2%
<i>Consumi di materie prime e servizi</i>	(149.746)	84,4%	(322.935)	90,7%	173.189	-53.6%
Valore Aggiunto	27.727	15.6%	33.298	9,3%	(5.571)	-16.7%
<i>Costo del Lavoro</i>	(9.401)	5,3%	(10.785)	3,0%	(1.384)	-12.8%
<i>Costi di Gestione</i>	(9.326)	5,3%	(11.823)	3,3%	(2.497)	-21.1%
<i>Altri costi e proventi</i>	(390)		(849)		(459)	54.1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA) <i>EBITDA %</i>	8.610 4.9%	4,9%	9.841 2.8%	2,8%	(1.231)	-12.5%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	(995)	0,6%	(2.673)	0,8%	(1.678)	
Reddito Operativo (EBIT) <i>EBIT %</i>	7.615 4%	4,3%	7.168 2%	2%	447	6.2%
<i>Risultato gestione Finanziaria)</i>	(5.392)	3,0%	(9.423)	2,6%	4.031	74,8%
Di cui						
<i>Proventi Finanziari e Rettifiche di valore (Rivalutazioni)</i>	7		42		(35)	
<i>Oneri Finanziari e Rettifiche di valore (Svalutazioni)</i>	(5.399)		(9.465)		4.066	43,0%
<i>Utile su cambi</i>						
Risultato Prima delle componenti straordinarie	2.223	1,3%	(2.255)	-0,6%	4.478	
<i>Proventi (Oneri) straordinari netti</i>	(815)	0,5%	(25.948)	7,3%	25.133	
Risultato Lordo	1.408	0,8%	(28.203)	-7,9%	29.611	
<i>Imposte dirette – Irap - Ires</i>	(438)	0,3%	(505)		(67)	-105,0%
Risultato netto	970	0,5%	(28.708)	-8,1%	29.678	103,4%



Per quanto attiene al dettaglio delle singole voci si rimanda a quanto riportato in nota integrativa. Come già evidenziato nella stessa, il reddito operativo positivo (EBIT) è stato di 7,615 milioni mentre nell'esercizio 2014 è stato di 7,168 milioni di euro.



Andamento valore della Produzione - Migliaia di euro



Andamento costi di struttura - Migliaia di euro

Indicatori alternativi di performance

Di seguito sono descritte e analizzate le componenti di ciascun indicatore di redditività, pur sottolineando la relativa poca rappresentatività attesa la natura del Consorzio:

EBITDA	E' pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri su partecipazioni e ammortamenti;
EBIT	E' pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti così come riportati negli schemi di bilancio;
ROE -	Return On Equity Indice di redditività del capitale proprio: è calcolato come rapporto tra l'Utile del periodo e il Patrimonio netto alla fine del periodo di riferimento;
ROI -	Return On Investment Indice di rotazione del capitale Investito: è calcolato come rapporto tra l'EBIT e il capitale investito netto alla fine del periodo di riferimento;
ROS -	Return On Sales Indice di redditività delle vendite: è calcolato come rapporto tra l'EBIT e il valore della produzione nel periodo di riferimento;

Indicatori Patrimoniale e reddituali	2015	2014	Variazioni
EBITDA	8.610	9.841	(1.231)
Oneri Finanziari Netti	(5.392)	(9.422)	4.030
Interest coverage ratio	(1.6)	(1.0)	(0.6)

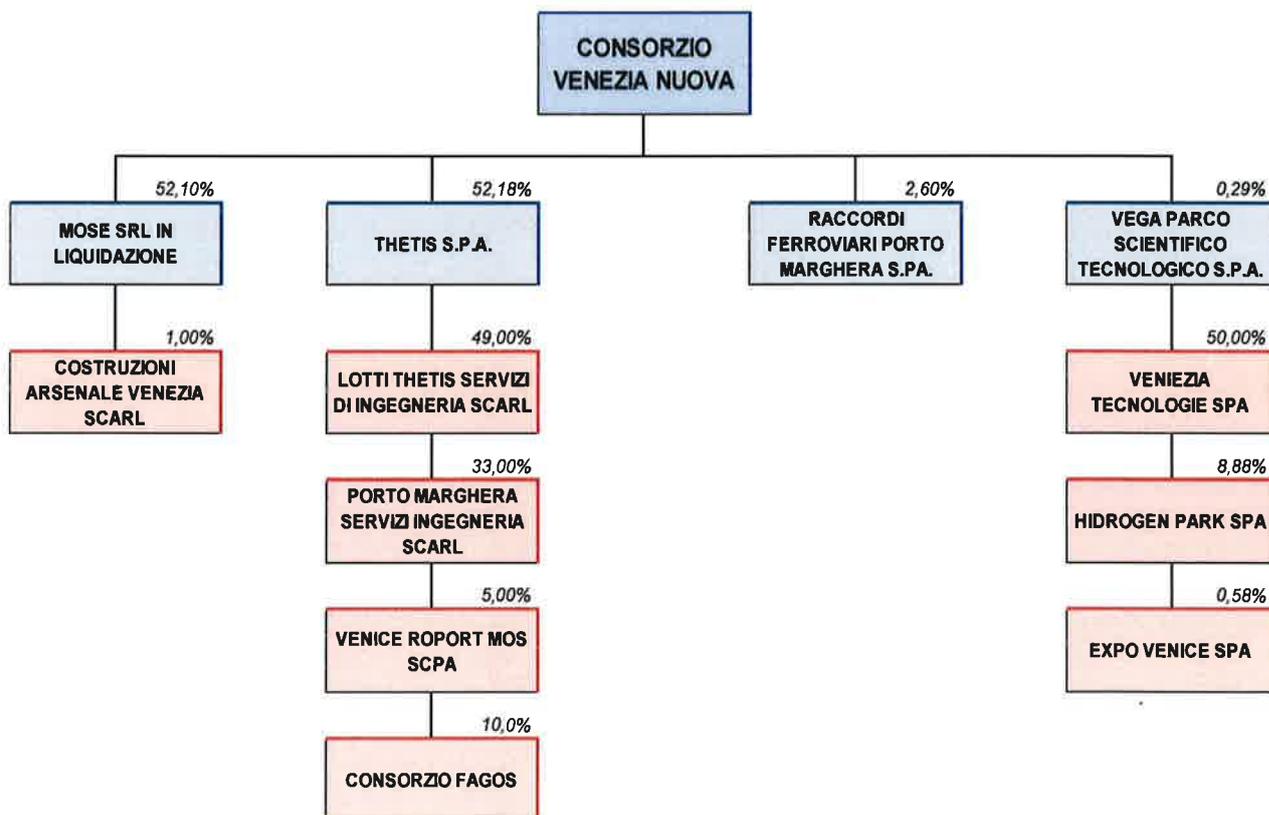


Indicatori Patrimoniale e reddituali	2015	2014	Variazioni
Risultato netto	970	(28.708)	29.678
Patrimonio netto	1.244	(28.434)	(29.678)
R.O.E.	77,9%	n.a.	
EBIT	7.615	7.168	447
Capitale Investito netto	224.288	460.630	(236.342)
R.O.I.	3,4%	1,6%	1,8%
<hr/>			
EBIT	7.615	7.168	447
Valore della produzione	177.473	356.233	(178.760)
R.O.S.	4,3%	2,0%	2,3%

n.a. non applicabile

3.2 Rapporti con imprese controllate

Il Consorzio Venezia Nuova detiene partecipazioni nelle seguenti società:





Rapporti con imprese controllate

Per quanto attiene i criteri di valutazione delle partecipazioni, nonché la cessione della partecipazione detenuta nella Centro Cardiovascolare Milano Srl avvenuta nel corso dell'anno 2015, si rimanda a quanto indicato in nota integrativa.

3.3 Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, si dà atto che le operazioni poste in essere dal CVN con parti correlate (rappresentate principalmente dalle imprese consorziate) sono avvenute in base al "regolamento per l'esecuzione dei lavori" nonché alle delibere del Consiglio Direttivo esistenti alla data di insediamento degli Amministratori Straordinari.

Di seguito i saldi patrimoniali relativi ad operazioni poste in essere con parti correlate:

	Acconti		Crediti Commerciali		Altri crediti		Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Controllate							
Mose S.r.l. in liquidazione							
Thetis S.p.A.			196.786				196.786
Conorziate	8.522.091		9.229.800		18.023.926	10.683.874	46.459.691

	Debiti Commerciali		Altri debiti		Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Controllate					
Mose S.r.l. in liquidazione				335.760	335.760
Thetis S.p.A.	8.600.938				8.600.938
Conorziate	124.162.974	9.636.639			133.799.613

Le tabelle sopra riportate tralasciano gli effetti economici delle operazioni intercorse con parti correlate poiché, per via dello scopo mutualistico del Consorzio, queste rappresentano la maggioranza delle transazioni realizzate nel corso dell'esercizio.



4 Le ulteriori informazioni ex articolo 2428 del Codice Civile.

4.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

Con decreto del 12 febbraio 2016 il Prefetto di Roma ha disposto la straordinaria e temporanea gestione della Costruzioni Mose Arsenale - COMAR s.c.a.r.l. attribuendo ai medesimi Amministratori straordinari del Consorzio Venezia Nuova, ex lege, tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione dell'impresa, con riferimento alla completa realizzazione degli interventi relativi agli impianti meccanici ed elettromeccanici destinati a completare le opere alle bocche di porto previsti dall' "Atto d'impegno" del 26 gennaio 2010, contestualmente sospendendo i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3, ultima parte, del medesimo art. 32.

Tale fatto ha particolare rilievo in quanto nel citato decreto viene precisato che:

- ✓ l'attivazione delle misure di straordinaria e temporanea gestione nei confronti della COMAR Scarl è stata proposta in ragione del fatto che la stessa svolge, per conto del Consorzio Venezia Nuova, un compito fondamentale per consentire il completamento dei lavori del MOSE;
- ✓ è indispensabile ricondurre nell'alveo della stessa Amministrazione straordinaria la effettiva gestione degli interventi già assegnati a COMAR (prima che intervenisse l'Amministrazione Straordinaria) ed in corso di realizzazione, e degli altri interventi comunque previsti dall'Atto d'impegno del 26 gennaio 2010, così da elidere la "delega di gestione" a suo tempo conferita dal sospeso Consiglio Direttivo del Consorzio Venezia Nuova e, conseguentemente, proseguire nella realizzazione degli interventi "nodali" per il completamento dell'Opera.

4.2 Budget Lavori dell'esercizio 2016. Indirizzi e linee guida relativamente ad impegni operativi del Consorzio Venezia Nuova

L'andamento prospettico dell'esercizio 2016 risente positivamente della ripresa delle attività alle bocche di porto già verificatasi a partire da luglio 2015, grazie alla completa possibilità di utilizzo delle risorse delle Leggi di Stabilità 2014 e 2015, nonché del previsto avvio da giugno 2016 in poi dei lavori finanziati con i fondi delle delibere CIPE n. 137/2012 e n. 67/2013.

A valere su tali risorse, infatti, come già evidenziato nel paragrafo 2.3., sono stati sottoscritti due nuovi atti con l'Amministrazione concedente e ne verrà sottoscritto un terzo nella primavera del 2016, mettendo così a disposizione complessivamente 133 milioni; potranno quindi essere avviate importanti lavorazioni alle bocche di porto, sia di completamento degli edifici tecnici, sia di fornitura e installazione di alcuni impianti funzionali alle barriere.



Potranno proseguire, inoltre, le attività di infrastrutturazione dell'area nord dell'Arsenale, con le strutture finalizzate alla manutenzione delle paratoie, le attività di messa a punto degli strumenti per l'avviamento alla gestione delle barriere e dell'intera laguna, nonché alcune importanti attività di verifica/ottimizzazione di funzionamento delle barriere, di carattere sperimentale.

Tenuto conto delle nuove attività che potranno essere avviate nel corso dell'anno che si sommano agli interventi già in corso di esecuzione – tra i quali si ricordano le importanti forniture delle paratoie delle barriere di S. Nicolò, di Malamocco e di Chioggia –, si prevede di conseguire nel 2016 un importante risultato di produzione per interventi, oneri tecnici e corrispettivo spettante al CVN, dell'ordine di 264 milioni di euro.

Tale valore prospettico tiene conto solo degli interventi già finanziati e compresi in atti contrattualizzati.

4.3 Evoluzione prevedibile della gestione

La futura evoluzione della gestione del Consorzio Venezia Nuova è strettamente connessa alle sue peculiarità istituzionali ricordando che il Consorzio Venezia Nuova è stato a suo tempo costituito per assumere la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna mediante la Convenzione Generale rep. 7191/1991, che si esplica mediante successivi Atti Attuativi.

La completa disponibilità, che si otterrà nel corso del 2016, dei finanziamenti già assentiti, che corrispondono a quelli stimati necessari per il completamento dei lavori alle bocche di porto, consentirà di procedere verso l'ultimazione dei lavori fissata ora per giugno 2018.

Si tratta di un termine che gli Amministratori Straordinari intendono confermare ma che comporta un considerevole impegno organizzativo sia per la struttura del Consorzio Venezia Nuova che per le Imprese consorziate esecutrici dei lavori, tenuto conto che le lavorazioni che interesseranno gli ultimi esercizi presentano elevate caratteristiche di sperimentalià connesse con la messa a punto degli strumenti e delle procedure finalizzate all'operatività delle barriere.

Il Consorzio Venezia Nuova quindi già dal 2015 ha iniziato ad affrontare una integrazione nella propria operatività, affiancando alle strutture deputate al completamento dell'opera quelle preordinate all'acquisizione del know-how per la fase di avviamento: con la riorganizzazione dell'ottobre 2015, infatti, sono stati rivisti i compiti dell'*Ufficio Progettazione, Programmazione, Esecuzione e Collaudo Lavori* che, preso atto della progressiva fine dei lavori interni in laguna, si sta maggiormente concentrando sulla fase terminale dei lavori alle bocche di porto, ed è stato istituito l'*Ufficio Avviamento e Consegna* opere finalizzato proprio alla messa a punto degli strumenti per la gestione e manutenzione.



4.4 Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Consorzio Venezia Nuova ha, tra gli obiettivi del proprio *Piano Generale degli Interventi*, lo svolgimento di “*studi e sperimentazioni volti al riequilibrio idrogeologico della laguna, all’arresto e all’inversione del processo di degrado... all’attenuazione dei livelli delle maree in laguna...*” (art. 3 lettera a) Legge 798/84) e di attività “*per l’aggiornamento degli studi sulla laguna, con particolare riferimento ad uno studio di fattibilità delle opere necessarie ad evitare il trasporto nella laguna di petroli e derivati, a ripristinare i livelli di profondità dei canali di transito nonché all’apertura delle valli da pesca*” (art. 3 lettera l) legge 798/84).

Rientra, quindi, tra le proprie competenze svolgere attività di studio, di sperimentazione, di indagine, di ricerca finalizzate all’acquisizione di elementi tecnici conoscitivi per il successivo sviluppo della progettazione e della realizzazione delle opere di salvaguardia.

Nel corso degli anni, l’attività di studio svolta dal Consorzio Venezia Nuova, mediante laboratori e società scientifiche nazionali e internazionali, altamente specializzate, partendo dall’acquisizione di conoscenze generali sulle componenti fisiche e ambientali del “sistema laguna”, si è progressivamente indirizzata ad acquisire elementi sempre più specifici come richiesto dallo sviluppo delle fasi della progettazione (da progettazione generale di massima, a progettazione definitiva, a progettazione esecutiva).

La realizzazione dei lavori, poi, è stata ed è corredata da attività di monitoraggio “*ante e post operam*”.

Dato l’ormai avanzato stato di esecuzione delle opere alle bocche di porto, si sono affiancate, ai precedenti studi, specifiche attività per la definizione e la predisposizione delle procedure per la fase di avviamento alla gestione e alla manutenzione delle barriere.

Anche l’esercizio 2015 è stato caratterizzato dallo svolgimento di attività di studio, sperimentali e di monitoraggio, in ciascuno dei settori di attività del Consorzio Venezia Nuova.

4.5 Informazioni sui rischi e incertezze

Dai dati riportati a consuntivo e con riferimento all’avanzamento del “Sistema MOSE”, risulta una significativa efficienza nell’impegno delle somme progressivamente assegnate al Consorzio Venezia Nuova

In attesa del completamento delle procedure di effettiva disponibilità di cassa delle risorse annuali, si evidenzia che anche nel 2015 il Consorzio Venezia Nuova ha sostenuto oneri finanziari (prestiti con la BEI) per anticipare le attività rispetto alla distribuzione delle risorse assegnate in conto capitale dalle Leggi di Stabilità 2013, 2014 e 2015 (nell’arco temporale 2013 – 2017).

Con riferimento al Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con l’ausilio dei principi contabili interni del CNDCCR è possibile confermare, in linea con la relazione del precedente esercizio 2014, che:



- ✓ i processi operativi del Consorzio Venezia Nuova mantengono elementi di efficacia ed efficienza tali da realizzare gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- ✓ la struttura organizzativa prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- ✓ le risorse umane impiegate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali possiedono le competenze adeguate al perseguimento degli obiettivi prefissati;
- ✓ non si sono rilevati comportamenti scorretti;
- ✓ le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative sono risultate disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive;
- ✓ il Consorzio Venezia Nuova opera tramite i propri Consorziati rivolgendosi, con le procedure previste dalla normativa vigente, a terzi per lavorazioni specialistiche ed ha come unico fruitore delle attività consortili il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Magistrato alle Acque di Venezia) ovvero altri Enti di natura pubblica;
- ✓ il Consorzio Venezia Nuova, come tutti gli operatori economici, subisce i mutamenti del mercato, allorquando si verificano, ad esempio, variazioni dei prezzi, dei tassi di interesse o dei tassi di cambio.

Per quanto concerne i rischi di natura prettamente finanziaria, si segnala che il Consorzio Venezia Nuova continua ad utilizzare un complesso regime finanziario legato alla natura pubblica del rapporto di concessione che prevede che il finanziamento delle opere affidate sia disciplinato dalle norme di finanza pubblica. Il Consorzio Venezia Nuova, quindi, è soggetto ai rischi legati alla tempistica delle erogazioni da parte del Concedente.

Resta, quindi, la normale esposizione del Consorzio Venezia Nuova al rischio di liquidità, al rischio dei tassi di interesse e al più generico rischio di variazione dei flussi finanziari.

Si segnala, infine, che il Consorzio Venezia Nuova non ha fatto ricorso a strumenti finanziari quali derivati con finalità di copertura o speculative.

4.6 Altre informazioni richieste dal codice civile

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3, numeri 3 e 4, dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che le società del Gruppo non possiedono e non hanno acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

4.7 Attività svolta dall'Organismo di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio l'OdV ha proseguito la sua costante, puntuale e propositiva attività di verifica in merito all'adeguatezza del Modello di



Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche Modello) adottato dal Consorzio Venezia Nuova, tenuto conto, tra l'altro, dell'intervenuto decreto del Prefetto di Roma n. 280717 del 1 dicembre 2014 con il quale è stata disposta l'amministrazione straordinaria e temporanea del Consorzio Venezia Nuova ex art. 32, comma1, lett. b), del D.L. 24.06.2014, n. 90.

L'OdV ha ritenuto necessario dare impulso ad un nuovo aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di legge nel frattempo intervenute (le leggi n. 186/2014, n. 68/2015 e n. 69/2015) ed all'attività posta in essere dagli Amministratori Straordinari volta a rivedere la struttura e le funzioni interne del Consorzio Venezia Nuova alla luce delle mutate circostanze operative. A tal fine, nella riunione del 16 dicembre 2015, prendendo atto della proposta di aggiornamento del Modello presentata alla sua attenzione dal CVN e sviluppata con il supporto della Società BDO Italia S.p.A. (che presta assistenza tecnica alle attività operative dell'OdV) ha deliberato, in data 21 dicembre 2015, di procedere a trasmettere il Modello aggiornato all'approvazione degli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova.

L'OdV ha inoltre previsto, a valle della formale approvazione dell'aggiornamento del Modello da parte degli Amministratori Straordinari, di procedere ad una ulteriore attività di formazione sullo stesso rivolta ai due dirigenti e ai quadri del Consorzio Venezia Nuova.

Nell'ambito del proprio Piano di Lavoro per il 2015, l'OdV ha svolto due cicli di audit. L'attività di verifica ha coinvolto le attività aziendali sensibili a maggior rischio relativo in base alla mappatura dei rischi, già definita.

Le attività di verifica sono state svolte nei mesi di aprile e novembre 2015 con il supporto della BDO Italia Spa.

A chiusura dell'attività di controllo, l'OdV ha discusso i risultati del lavoro svolto e, con appositi verbali, ha dato evidenza delle problematiche emerse e dei suggerimenti per possibili azioni correttive. Affinché il Consorzio Venezia Nuova possa valutare e pianificare le azioni opportune per il recepimento dei suggerimenti espressi dall'OdV e al contempo condividere le risultanze dei controlli con i responsabili di Funzione, gli esiti degli audit sono stati "pubblicizzati" nel rispetto dei flussi informativi previsti dal Modello. L'OdV ha provveduto a monitorare l'implementazione delle misure suggerite.

Nel corso dell'esercizio l'OdV ha effettuato una visita presso i cantieri del MOSE, con l'obiettivo di verificare i presidi e le procedure adottate in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2015 l'OdV non ha ricevuto segnalazioni di violazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

L'OdV è stato costantemente aggiornato, anche tramite la relativa documentazione fornita dal Consorzio Venezia Nuova, sugli sviluppi delle indagini giudiziarie presso i Tribunali di Venezia e Milano, delle visite ispettive effettuate dagli organi di Polizia Giudiziaria nonché del procedimento aperto dalla Procura della Repubblica di Venezia a carico del Consorzio Venezia Nuova per presunti reati commessi in violazione del D.lgs. 231/2001.



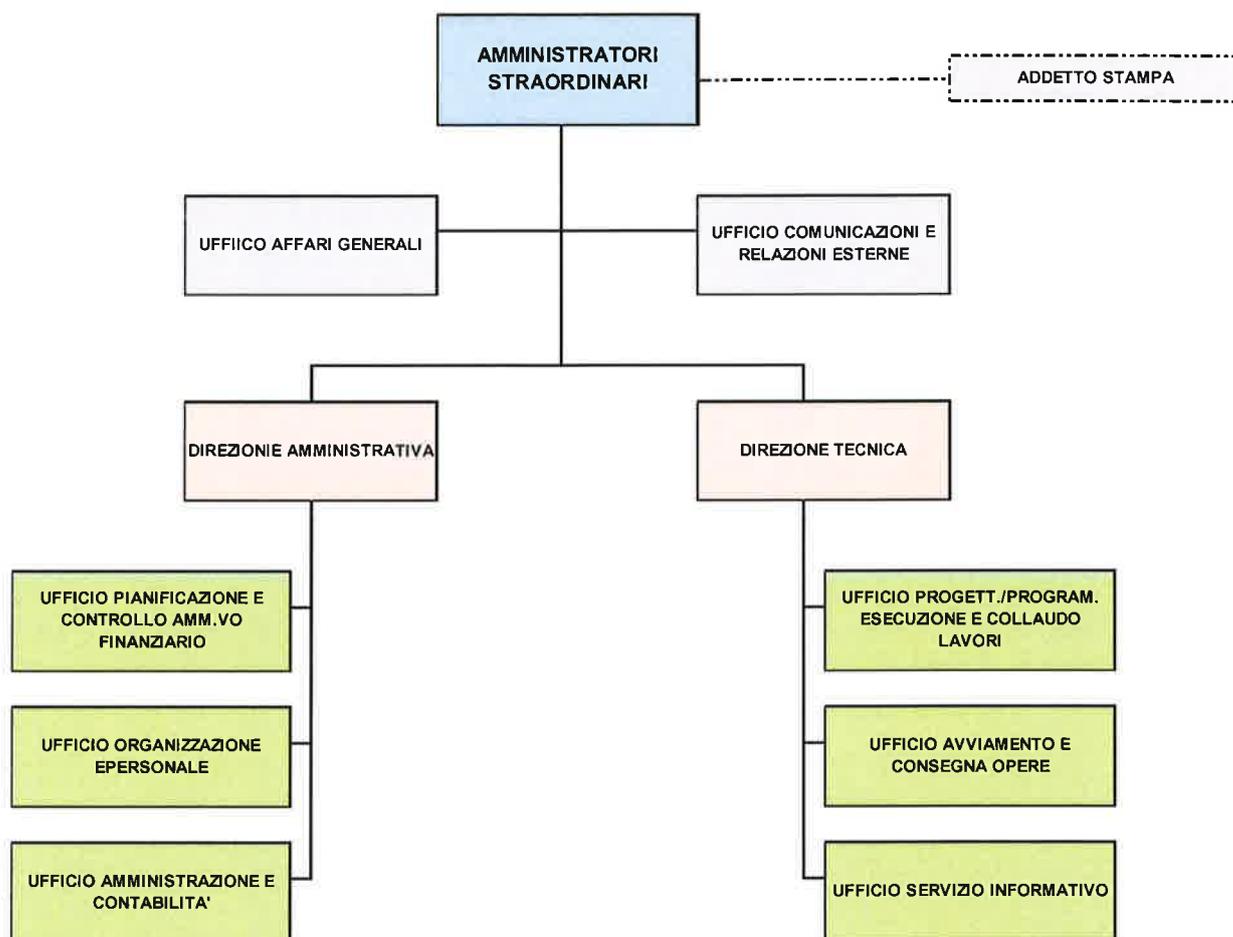
4.8 Risorse umane

Nel corso dell'anno 2015, l'organizzazione del Consorzio Venezia Nuova, ai fini di un aumento dell'efficienza e della riduzione dei costi, è stata modificata sia nel suo assetto complessivo che nell'assegnazione individuale di ruoli e responsabilità.

Data la necessità di soddisfare le crescenti esigenze di una struttura più snella ed efficiente con minori articolazioni e in raccordo con le necessità operative di breve e medio periodo, si è ritenuto non avesse più ragione d'essere un'organizzazione avente come vertice un Direttore Generale. Si è proceduto, quindi, con l'istituzione di due Direzioni riconducibili alle attività di core-business del Consorzio Venezia Nuova: la Direzione Tecnica e la Direzione Amministrativa, articolate in Uffici la cui responsabilità è stata affidata a personale inquadrato nella categoria "Quadri".

L'esigenza di contenimento dei costi ha prodotto non solo una riduzione dei livelli dell'organizzazione ma, anche del numero dei dirigenti apicali che è passato da sette a due, corrispondenti ai due Responsabili delle Direzioni sopra citate.

In data 1° ottobre 2015, è entrata formalmente in vigore la nuova organizzazione che risulta articolata secondo l'organigramma di seguito riportato.



L'Ufficio Affari Generali e l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne operano in staff agli Amministratori Straordinari.

L'Ufficio Affari Generali ha compiti di assistenza e supporto agli Amministratori Straordinari e di gestione della Segreteria Generale e del Protocollo, di coordinamento della Segreteria dell'Ufficio di Roma e delle attività di supporto, mentre l'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne svolge compiti di gestione delle attività destinate a divulgare la realizzazione del Sistema Mose e degli interventi per la Salvaguardia, assicurando l'informazione al pubblico anche mediante specifiche iniziative divulgative.

L'Addetto Stampa, supporta, invece, gli Amministratori Straordinari nei rapporti con i media e coordina le attività concernenti la raccolta delle notizie diffuse a mezzo stampa e media.

La Direzione Tecnica, provvede alla direzione e al coordinamento, secondo le direttive degli Amministratori Straordinari, delle attività tecniche concernenti la progettazione e realizzazione di opere, studi, indagini e monitoraggi. Alla



Direzione Tecnica riportano i seguenti Uffici: Ufficio Progettazione, Programmazione, Esecuzione e Collaudo Lavori, Ufficio Avviamento e Consegna Opere, Ufficio Servizio Informativo.

La Direzione Amministrativa provvede, invece, alla direzione e coordinamento delle attività concernenti il personale, le infrastrutture, l'informatica interna, la pianificazione e il controllo amministrativo-finanziario, l'amministrazione e la contabilità nonché, in qualità di delegato del datore di lavoro, del Servizio Prevenzione e Protezione in materia di tutela della salute, della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro del personale del Consorzio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel corso del 2015, il Consorzio Venezia Nuova si è trovato nella necessità di procedere, non solo alla riorganizzazione strategica dei complessi aziendali ma, anche, alla ridefinizione dell'organico, destinato necessariamente a subire una contrazione in raccordo con le esigenze operative di breve e medio periodo, finalizzate alle attività di conclusione dell'opera.

Nel mese di settembre 2015, infatti, è stato siglato, ai sensi della Legge n° 863/1984, un accordo con le Organizzazioni Sindacali per l'avvio del Contratto di Solidarietà difensiva di tipo "A", finalizzato all'individuazione di soluzioni non traumatiche per la gestione degli esuberanti del personale dipendente che, stante le modifiche strutturali, non potrà più continuare ad essere proficuamente occupato.

La riduzione dell'orario di lavoro, nella misura del 28% ha permesso di scongiurare, in tutto o in parte, il licenziamento dei lavoratori considerati in esubero anche attraverso un loro più razionale impiego.

La solidarietà ha, inoltre, consentito un abbattimento del costo della struttura senza che il personale sia particolarmente sfavorito da un punto di vista economico, grazie all'integrazione salariale da parte dell'Inps.

In data 16 dicembre 2015, è stata favorevolmente esaminata dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato una perizia che prevede, oltre alla prosecuzione per l'anno 2016 delle attività di supporto tecnico-amministrativo alle strutture operative del Provveditorato, anche l'istituzione di un supporto tecnico-amministrativo specialistico all'Ufficio per la Salvaguardia del Provveditorato stesso. In base a tale perizia, il Provveditorato ha riconosciuto un ammontare equivalente al costo di 12 addetti full - time che, pertanto, sono stati esclusi dal regime di solidarietà.

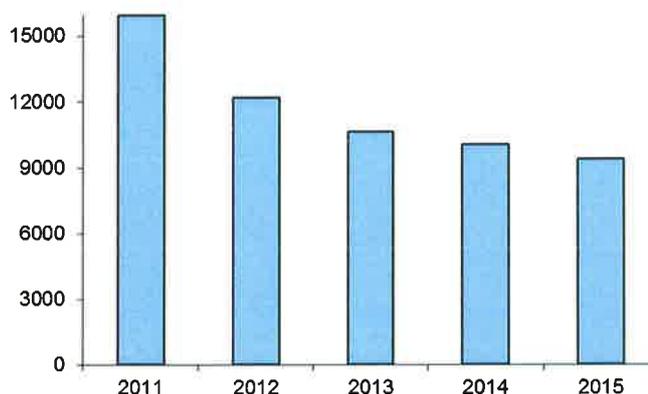
Secondo la logica della massima trasparenza voluta dagli Amministratori Straordinari, alcuni tra gli addetti del Consorzio Venezia Nuova che devono prestare la propria attività di supporto presso il Provveditorato sono stati individuati mediante un interpello rivolto a tutti i dipendenti.

A seguito dell'uscita del personale dal regime di solidarietà del personale con qualifica di "quadro" e dei dodici addetti che svolgono la loro attività presso il Provveditorato, la percentuale di riduzione oraria, a far data dal 1 febbraio 2016, è stata diminuita proporzionalmente e determinata nella misura massima del 20%.

Nel mese di gennaio 2016, il Consorzio Venezia Nuova e le Organizzazioni Sindacali, nel rispetto delle finalità espresse dal D.M. del 10/10/2014, al fine di



favorire la circolazione della forza lavoro e di ridurre i costi sociali della procedura avviata nel mese di settembre 2015, prima di procedere alla sottoscrizione della proroga del contratto di solidarietà, hanno inteso avviare una procedura di licenziamento collettivo non oppositivo, volta a far sì che la situazione di esubero gravi il meno possibile sugli ammortizzatori sociali.



Andamento Costo del Personale – Migliaia di euro

Su tale presupposto, il Consorzio Venezia Nuova si è dichiarato immediatamente disponibile a far ricorso, in aggiunta al contratto di solidarietà, anche allo strumento della mobilità con l'esclusivo criterio della non opposizione incentivata. La proposta va nella direzione di ridurre quanto più possibile l'impatto che la solidarietà produce nella struttura stessa da un punto di vista organizzativo, individuando soluzioni il meno traumatiche possibili in termini di valore e risorse.

Il dialogo aperto con le Organizzazioni Sindacali Territoriali e di categoria, ha facilitato il confronto e il raggiungimento di accordi condivisi.

4.9 Qualità-Sicurezza

Il 27 marzo 2015 il Consorzio Venezia Nuova ha ottenuto il rinnovo della Certificazione secondo la norma ISO 9001:2008. Il rinnovo del Sistema è previsto per il 2016 e comporterà, in virtù della nuova struttura organizzativa, la complessiva modifica dell'impianto in essere.

Proprio a fronte della nuova organizzazione, sono in via di revisione le procedure interessate e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il Consorzio Venezia Nuova gestisce le proprie attività in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori: le attività previste dalla normativa sulla prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono state eseguite (visite mediche, formazione, informazione e aggiornamento),



sono stati promossi comportamenti responsabili, identificando e stimando preliminarmente i pericoli ed i rischi e prendendo, quindi, idonee misure di prevenzione e protezione atte a ridurre la frequenza o a mitigarne gli effetti.

Gli Amministratori Straordinari hanno individuato nella figura del Responsabile della Direzione Amministrativa il Delegato del Datore di Lavoro e, contestualmente, hanno confermato la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in quanto provvisto dei necessari requisiti e capacità.

4.10 Tutela della Privacy

Nel corso dell'esercizio, per la tutela della *privacy*, nel Consorzio Venezia Nuova si è continuato a dare concreta attuazione alle prescrizioni impartite dal Garante, relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema, con il provvedimento datato 25/06/2009.

In tal senso è in atto un piano che disciplina alcuni aspetti chiave della gestione del rischio ICT all'interno dei processi del Consorzio Venezia Nuova, al fine di gestire la sicurezza dei propri siti informatici.

4.11 Sede del Consorzio

Il Consorzio Venezia Nuova ha la sede legale in Venezia, Castello 2737/f, indirizzo pubblico di posta certificata : protocollo@pec.consorziovenezianuova.com

Il Consorzio Venezia Nuova ha, inoltre, una Unità Locale in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina, 26.

4.12 Partecipazione eventi

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato inaugurato il nuovo Centro informativo presso l' Arsenal e ed è stato allestito presso il padiglione di Expo 2015 Aquae di Marghera uno stand sul Mose.

Per quanto il "materiale informativo" realizzato nel corso dell'esercizio:

- ✓ è uscito il nuovo numero dei Quaderni Tecnici (rivista di aggiornamento tecnico sulle attività del CVN).
- ✓ è stato realizzato un video documentario che riassume la storia dell'impegno dello Stato per la questione Venezia, dall'acqua alta del 1966 a oggi (in italiano e inglese);
- ✓ sono stati aggiornati i materiali informativi/divulgativi che vengono distribuiti presso i punti informativi e durante le visite (in italiano e inglese);
- ✓ per tutto il periodo è proseguita la predisposizione di presentazioni anche a supporto degli altri uffici del Consorzio.



- ✓ Presso i cantieri, invece, è stato avviato l'allestimento per i bacini di carenaggio in relazione alle visite sempre più numerose che si svolgono in Arsenale.
- ✓ Nel corso dell'anno 2015:
 - il 25 e 26 aprile, si è svolta l'iniziativa "Arsenale Aperto" che ha comportato l'organizzazione di visite guidate, laboratori didattici e presentazioni e ha registrato un grande successo e affluenza di pubblico.
 - il 23 luglio, è stata organizzata una visita al Mose alla quale hanno partecipato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On.le Graziano Delrio, il Presidente dell'ANAC, Dott. Raffaele Cantone, il Presidente della Regione Veneto, On.le Luca Zaia, il Sindaco di Venezia, Dott. Luigi Brugnaro, e altre Autorità nazionali e locali.
 - il 17 ottobre, è stata organizzata una giornata al Mose per una commissione di 40 delegati dell'ONU in visita ufficiale a Venezia e sono stati portati in visita al Mose i Ministri e delegati per la Ricerca scientifica e tecnologica dell'Unione Europea.

Si è svolta, inoltre, la consueta attività di organizzazione e gestione delle visite al Mose (Punto informativo, Control room e cantieri), tra cui si segnala quelle con:

- Ordine e Collegio degli Ingegneri della Provincia di Venezia
- Università di Ingegneria di Trieste
- Università di Cà Foscari, dipartimento Scienze Ambientali
- Arpa Veneto e Sardegna
- Dottorato di ricerca in Ingegneria Geotecnica (vari Atenei italiani)
- Associazione Amici dei Musei Venezia
- VIU Venice International University
- CIMBA Consortium Institute of Management and Business Analysis
- Civil Engineering on Delft University of technology in the Netherlands
- Sindaci della Prefettura di Aichi in Giappone
- Administration Center for Ocean Affairs di Shanghai con CNR-ISMAR
- US Army Corps of Engineers
- Architectural Association of London
- Presidenti Ordini degli Ingegneri nazionali
- Dipartimento Ingegneria Civile Ambientale Meccanica, Università di Trento
- Assomanager Italia
- Delegazione nazionale Maestri del Lavoro
- Presidente della Repubblica Ungherese



- Master in Public Procurement Management
- Delegazione Unesco per Venezia
- Corso di studio in Urbanistica e Pianificazione del territorio IUAV

Inoltre sono state tenute presentazioni durante Convegni e Conferenze internazionali (Globale Conference in Public Management; Ingegneria marittima; Risk Manager e "Costal and Maritime Mediterranean"); da ottobre sono iniziati gli incontri con le scuole medie veneziane e le giornate aperte per i Licei e gli Istituti Tecnici, organizzati anche in collaborazione con il Comune di Venezia. A ottobre, è stata organizzata a Puntomose la presentazione della nuova Carta della Laguna di Venezia.

5 Considerazioni finali

Per quanto attiene l'avanzo di gestione dell'esercizio 2015, pari a euro 970.043, lo stesso viene destinato a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2014.

Venezia, li 24 Febbraio 2016

Gli Amministratori Straordinari

Dott. Luigi Magistro

Prof. Francesco Ossola

Avv. Giuseppe Fiengo

**Bilancio al 31.12.2015****STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.400	15.000
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	4.240	39.448
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		92.343
7) Altre	250.092	199.017
Totale Immobilizzazioni Immateriali	262.732	345.808
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	13.944.224	14.123.733
2) Impianti e macchinari	58.393	98.033
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.283	24.741
4) Altri beni	342.541	418.029
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	256.977	179.985
Totale Immobilizzazioni Materiali	14.610.418	14.844.521
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni:		
a) Imprese controllate	450.000	6.271.594
b) Imprese collegate		
c) Imprese controllanti		
d) Altre Imprese	74.503	99.503
Totale Partecipazioni	524.503	6.371.097
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti		
d) Verso altri		
Totale Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo		
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	524.503	6.371.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.397.653	21.561.426



	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	6.714.512.467	6.542.464.423
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	8.522.091	126.956
Totale Rimanenze	6.723.034.558	6.542.591.379
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
<i>Entro 12 mesi</i>	37.387.096	36.697.111
<i>Oltre 12 mesi</i>	10.686.536	9.199.546
2) Verso imprese controllate	196.786	450.048
3) Verso imprese collegate		
4) Verso consorziati		
5) Verso consociate		
5 bis) Crediti tributari	4.226.401	4.580.791
5 ter) Imposte anticipate		11.220
6) Verso altri:		
<i>Entro 12 mesi</i>	19.739.591	1.919.641
<i>Oltre 12 mesi</i>	11.094.934	423.716
Totale Crediti	83.331.344	53.282.073
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	5.821.594	
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.821.594	
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	114.010.560	32.478.860
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	26.355	6.384
Totale Disponibilità liquide	114.036.915	32.485.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.926.224.411	6.628.358.696
D) RATEI RISCONTI ATTIVI	369.303	989.881
TOTALE ATTIVO	6.941.991.367	6.650.910.003

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo consortile	274.000	274.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale		
V Riserve statutarie		
VI Riserva azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	28.707.801	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(28.707.801)	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	970.043	(28.707.801)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.244.043	(28.433.801)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte anche differite	14.099	23.697.808
3) Altri	1.479.054	4.400.133
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.493.153	28.097.941
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.517.198	1.748.980
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
Entro 12 mesi		
Oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche:		
Entro 12 mesi	264.679.641	185.429.599
Oltre 12 mesi	72.400.000	336.119.809
5) Debiti verso altri finanziatori:		
Entro 12 mesi		
Oltre 12 mesi		
6) Acconti	6.413.331.038	5.966.674.150
7) Debiti verso fornitori:		
Entro 12 mesi	138.447.953	127.923.665
Oltre 12 mesi	9.718.234	8.643.040
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate:		
Entro 12 mesi	8.936.698	13.003.291
Oltre 12 mesi		7.215
10) Debiti verso imprese collegate		



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

	Euro	Euro
	31/12/2015	31/12/2014
11) Debiti verso consorziati		
12) Debiti verso consociate		
13) Debiti tributari		
<i>Entro 12 mesi</i>	9.376.461	2.353.623
<i>Oltre 12 mesi</i>	11.113.698	
14) Debiti verso Ist. Prev. E Sicur. Sociale	588.464	729.947
15) Altri debiti		
<i>Entro 12 mesi</i>	9.144.786	8.612.544
TOTALE DEBITI	6.937.736.973	6.649.496.883
E) RATEI RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	6.941.991.367	6.650.910.003

CONTI D'ORDINE

	Euro	Euro
	31/12/2015	31/12/2014
1) Garanzie prestate	139.539.806	145.803.890
2) Beni di terzi presso il Consorzio	254.534	179.791
3) Altri	2.550.350.498	3.116.450.498
4) Garanzie ricevute	83.762.689	88.336.003
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.773.907.527	3.350.770.182



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

CONTO ECONOMICO

	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	168.300.775	348.827.800
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
a) Contributi in conto esercizio		
b) Altri	9.172.431	7.404.872
Totale Altri ricavi e proventi	9.172.431	7.404.872
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	177.473.206	356.232.672
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	175.481	211.955
7) Per servizi	158.398.694	333.974.816
8) Per godimento di beni di terzi	498.300	570.928
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.747.667	7.939.481
b) Oneri sociali	2.163.923	2.312.645
c) Trattamento di fine rapporto	488.918	532.949
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
Totale costi per il personale	9.400.508	10.785.075
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	136.774	73.265
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	387.231	455.894
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.000	1.644.153
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	456.099	
Totale ammortamenti e svalutazioni	995.104	2.173.312
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		500.000
14) Oneri diversi di gestione	389.910	848.788
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	169.857.997	349.064.874
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	7.615.209	7.167.798
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) Dividendi e altri prov. da imprese controllate		
b) Dividendi e altri prov. da imprese collegate		
c) Dividendi e altri proventi da altre imprese		



	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
Totale proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da:		
1) Imprese controllate		
2) Imprese collegate		
3) Imprese controllanti		
4) Imprese consociate		
5) Altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti da:		
1) Imprese controllate		
2) Imprese collegate		
3) Imprese controllanti		
4) Imprese consociate		43.218
5) Altri	6.543	
Totale proventi diversi dai precedenti	6.543	43.218
Totale altri proventi finanziari	6.543	43.218
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
1) Imprese controllate		
2) Imprese collegate		
3) Imprese controllanti		
4) Imprese consociate		
5) Altri	(5.398.244)	(8.085.065)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(5.398.244)	(8.085.065)
17 bis) Utile e perdite su cambi	11	(182)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.391.690)	(8.042.029)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		(1.380.400)
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

	Euro 31/12/2015	Euro 31/12/2014
Totale Svalutazioni		(1.380.400)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		(1.380.400)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) Plusvalenze da alienazioni		
b) Altri proventi straordinari	343.056	1.743.716
Totale Proventi	343.056	1.743.716
21) Oneri		
a) Minusvalenze da alienazioni		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		
c) Altri oneri straordinari	(1.158.041)	(27.691.926)
Totale Oneri	(1.158.041)	(27.691.926)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(814.985)	(25.948.210)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.408.534	(28.202.841)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	(427.271)	(516.180)
b) Imposte anticipate e differite	(11.220)	11.220
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	970.043	(28.707.801)

Venezia, 24 febbraio 2016

Gli Amministratori Straordinari

Dott. Luigi Magistro

Prof. Francesco Ossola

Avv. Giuseppe Fiengo



Bilancio al 31.12.2015

Nota integrativa alla situazione patrimoniale

Gli importi sono espressi in unità di Euro se non diversamente specificato.

Premessa

Con provvedimento del 1 dicembre 2014, su proposta dell'Autorità Nazionale anticorruzione, il Prefetto di Roma ha disposto la straordinaria e temporanea gestione del Consorzio Venezia Nuova ai sensi dell'art. 32, comma 1, D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114 del 2014.

La straordinaria e temporanea gestione del Consorzio Venezia Nuova è proseguita per tutto l'esercizio 2015, ed è in corso alla data attuale.

L'attività degli Amministratori Straordinari, nel corso dell'esercizio, sviluppatasi nei termini meglio dettagliati nella Relazione sulla gestione allegata alla Situazione Patrimoniale 2015, si è in specie concentrata sui seguenti profili:

- ✓ riavvio a pieno regime della esecuzione degli interventi di completamento del Sistema Mo.S.E., la quale aveva subito, nel secondo semestre 2014, un forte rallentamento e si presentava in una situazione di "stallo" sul finire dello stesso anno a causa della interruzione delle procedure per il finanziamento pubblico dell'Opera;
- ✓ riorganizzazione della struttura aziendale, volta a renderla più efficace ed efficiente nella particolare dimensione della straordinaria e temporanea gestione;
- ✓ generalizzata riduzione dei costi di struttura, onde renderli il più possibile calibrati sulle effettive esigenze produttive, eliminando ogni forma di spesa non coerente con lo scopo del Consorzio Venezia Nuova;
- ✓ analisi approfondita dei criteri di contabilizzazione, che ha evidenziato la necessità di apportare rettifiche ad alcune poste contabili.

La Situazione Patrimoniale, relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, è stata redatta, come normativamente previsto, osservando le norme sul bilancio di esercizio delle società per azioni. Essa è dunque articolata, a norma dell'art. 2423 del codice civile, nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella nota integrativa, documenti che rappresentano la realtà aziendale per come è stata accertata dagli Amministratori Straordinari.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni e i dettagli supplementari previsti dall'articolo 2427 del codice civile e dalle altre norme civilistiche in materia di formazione del bilancio di esercizio, nonché i criteri di valutazione adottati per l'iscrizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.



Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni civilistiche, così come modificate ed integrate dai Decreti Legislativi 9 aprile 1991, n. 127, 2 maggio 1994, n. 315 e dal Decreto Legge 29 giugno 1994, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 1994, n. 503.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2423, comma 5, del codice civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espressi in unità di euro, così come previsto dal Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, si dà atto che le operazioni poste in essere dal Consorzio Venezia Nuova con parti correlate (rappresentate principalmente dalle imprese consorziate) sono avvenute in base al "regolamento per l'esecuzione dei lavori" nonché alle delibere del Consiglio Direttivo esistenti alla data di insediamento degli Amministratori Straordinari. Per quanto concerne specificatamente i rapporti con le società controllate si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori Straordinari.

Il Consorzio Venezia Nuova non ha posto in essere alcuna operazione rientrante nella fattispecie disciplinata dall'art. 2427, co. 1 n. 22-ter, del Codice Civile che non sia già stata esplicitata nel presente documento.

1 Criteri di valutazione e principi contabili applicati

La valutazione delle voci che compongono il bilancio è stata eseguita secondo i criteri indicati dall'articolo 2426 del codice civile.

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura e al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile ed in particolare:

- ✓ la valutazione delle singole voci è stata eseguita con prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo; per quanto riguarda la copertura finanziaria degli impegni futuri si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori Straordinari;
- ✓ si è considerato il principio della competenza economica, indipendentemente dalla corresponsione del correlato pagamento o dal verificarsi del correlato incasso;
- ✓ le modifiche ai criteri di valutazione e di classificazione rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel prosieguo del presente documento;
- ✓ non vi sono impegni del Consorzio Venezia Nuova che non risultino dallo Stato Patrimoniale.



Immobilizzazioni

Immateriali e Materiali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto ridotto per le perdite durevoli di valore, senza imputazione di oneri finanziari, e tenendo conto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nello specifico si è ritenuto che i costi di ricerca e sviluppo abbiano vita utile di 5 anni mentre le opere dell'ingegno sono ammortizzati in un arco temporale di 2 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità futura del bene e quello della residua durata dei canoni di concessione e locazione.

Le quote d'ammortamento dei beni materiali, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando le seguenti aliquote:

Mobili e arredi	12%
Machine elettroniche sede	20%
Macchine elettroniche su natanti	20%
Attrezzatura varia sede	40%
Impianti generici	10%
Motoscafi	9%
Costruzioni leggere	12,50%
Fabbricati strumentali	3%

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti, includendo investimenti in cespiti che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora da completare e non ancora utilizzabili, non è soggetta ad ammortamento.

Finanziarie

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisizione rettificato, ove ritenuto necessario, dal relativo fondo di svalutazione determinato, secondo i numeri 1 e 2 dell'art.2426 del codice civile, in considerazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono valutate in base al minor valore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.



Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, di durata ultrannuale, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti ed in relazione alle percentuali di avanzamento dei lavori raggiunte, al lordo degli acconti fatturati al Committente (indicati nella voce "Acconti" tra i debiti).

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono stati stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle disposizioni di cui al DL n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione; la quota maturata successivamente a tale data viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso l' INPS o presso altri fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

I debiti originariamente espressi in moneta diversa da quella di conto, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati convertiti al cambio rilevato



a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati al conto economico.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi connessi alla realizzazione delle opere vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività prodotta con le modalità indicate nel precedente paragrafo "Rimanenze".

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore mentre quelle anticipate sono state rilevate in considerazione della ragionevole certezza della loro recuperabilità nel breve / medio periodo.

Dati sull'occupazione

L'organico della Società, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.14	Incrementi	Decrementi	Variazioni	31.12.15
Dirigenti	7	1	6	-1	2
Quadri		1		6	7
Impiegati	115	6	2	-5	(*)113
	122	8	8	0	122

(*) Di cui 8 a tempo parziale

Nel corso dell'esercizio l'organico medio è stato di n. 123 addetti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore "Edilizia".

In conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Edilizia", ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Industriali".

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione circa il processo di riorganizzazione interna del personale avviato dagli Amministratori Straordinari



2 Note di commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e alle loro variazioni

Si riportano, di seguito, i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la loro composizione e la relativa analisi.

Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il prospetto che segue riporta, come richiesto dall'articolo 2427, n. 2, del Codice Civile, le indicazioni relative:

- al costo storico, alle variazioni intervenute nella valutazione, al valore iniziale alla data di chiusura dell'esercizio precedente, che tiene conto delle quote di ammortamento imputate negli esercizi precedenti;
- alle acquisizioni, alle alienazioni e alle variazioni di valutazione avvenute nell'esercizio;
- agli ammortamenti effettuati nell'esercizio al fine di indicare, suddiviso per categorie, il valore netto esposto in bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali	Spese Ricerca e Sviluppo	Diritti e Opere dell'Ingegno	Altre Immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Valore al 31/12/2015
Costo storico originario	20.000	89.896	216.838	92.343	419.073
Fondo Ammortamento	(5.000)	(50.448)	(17.817)		(73.265)
Saldo al 31.12.2014	15.000	39.448	199.017	92.343	345.808
Movimenti esercizio 2015					
Investimenti	10.500	8.480	49.718		68.698
Riclassificazioni			92.343	(92.343)	
Ammortamenti	(2.100)	(43.688)	(90.986)		(136.774)
Svalutazioni	(15.000)				(15.000)
Saldo movimenti 31.12.2015	8.400	4.240	250.092	0	262.732

Gli incrementi relativi alla voce "Spese per ricerca e sviluppo", pari ad euro 8.400 – nel 2014 risultavano euro 15.000 - , si riferiscono alla realizzazione del nuovo sito web del Consorzio Venezia Nuova resasi necessaria per attuare



adeguata trasparenza verso l'esterno delle attività svolte dal Consorzio Venezia Nuova. Sono stati svalutati costi relativi all'iscrizione del precedente sito web.

Gli oneri capitalizzati nella voce "Diritti ed opere d'ingegno", pari ad euro 4.240 – nel 2014 risultavano euro 39.448, sono riferibili alla realizzazione di film sul "Sistema Mo.S.E", per esigenze divulgative.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" con valore netto pari ad euro 250.092 - nel 2014 risultavano euro 199.017 - è relativa alle spese sostenute su beni di terzi, motivo principale dell'incremento, nonché quelle per i software, come riepilogate nel prospetto che segue:

Altre Immobilizzazioni	Valore al 01/01/2015	Investimenti	Riclassificazioni	Ammortamenti	Valore al 31/12/2015
Migliorie Beni di terzi					
Arsenale - Venezia	23.879	2.652		(2.590)	23.941
San Lorenzo in Lucina - Roma	2.365	700		(541)	2.524
Pontile Area Pagnan – Marghera	139.055	10.566	92.343	(69.133)	172.831
Software	33.718	35.800			50.796
Saldo movimenti 31.12.2015	199.017	49.718	92.343	(90.986)	250.092

L'importo pari a euro 92.343, era iscritto, al 31 dicembre 2014, nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" in quanto riferito ad acconti anticipati per i lavori, all'epoca ancora in corso, effettuati su un bene demaniale (pontile dell'area Pagnan). Poiché, nel corso del presente esercizio, i lavori sono stati ultimati si è ritenuto di riclassificare la posta in oggetto.

II. Immobilizzazioni materiali

I prospetti che seguono riportano, come richiesto dall'articolo 2427, n. 2, del Codice Civile, le indicazioni relative:

- al costo storico, alle variazioni intervenute nella valutazione e ai fondi di ammortamento accantonati alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- alle acquisizioni, alle alienazioni e alle variazioni di valutazione avvenute nell'esercizio;
- agli ammortamenti effettuati nell'esercizio al fine di dettagliare, suddiviso per categorie, il valore netto esposto nel bilancio.

Terreni e Fabbricati	Terreni	Fabbricati Strumentali	Fabbricati Civili	Costruzioni Leggere	Valore al 31/12/2015
Costo storico originario	4.985.486	10.591.273	104.594	803.916	16.485.270
Riclassificazioni	7.767.903	(7.767.903)			
Fondo svalutazione	(1.353.826)	(290.327)			(1.644.153)
Fondo Ammortamento		(226.955)		(490.429)	(717.384)
Saldo al 31.12.2014	11.399.563	2.306.088	104.594	313.488	
Movimenti esercizio 2015					
Investimenti	11.399.563				



Terreni e Fabbricati	Terreni	Fabbricati Strumentali	Fabbricati Civili	Costruzioni Leggere	Valore al 31/12/2015
Dismissioni					
Riclassificazioni					
Ammortamenti		(84.701)		(94.808)	(179.509)
Svalutazioni					
Variazione fondo					
Saldo movimenti 31.12.2015	11.399.563	2.221.387	104.594	218.680	13.944.224

La voce "Terreni e fabbricati" presenta, alla data del 31.12.2015, evidenzia un saldo netto di euro 13.944.224, diminuito di euro 179.509 rispetto all'esercizio precedente in ragione degli ammortamenti.

Il Consorzio Venezia Nuova risulta in specie proprietario dei seguenti beni immobili, a suo tempo acquisiti per ragioni connesse agli interventi oggetto dello scopo sociale:

- ✓ un'area situata nella zona industriale di Porto Marghera denominata "Area Pagnan". Il bene è stato acquistato il 12 aprile 2012 al prezzo di euro 13.500.000 oltre alle imposte di trasferimento;
- ✓ terreni e fabbricati in località di Pellestrina. I beni sono stati acquistati nell'anno 2010 al prezzo di euro 1.095.000.

Si evidenzia come già nel corso dell'esercizio 2014 si sia proceduto a riclassificare il bene materiale "Area Pagnan" in considerazione delle opere effettuate dal Consorzio Venezia Nuova che ne avevano sostanzialmente modificato la natura. Tale operazione ha incrementato la posta terreni per un importo di euro 7.767.903 e decrementato, per pari importo, la posta fabbricati strumentali. Per il dettaglio si rimanda alla nota integrativa dell'anno 2014.

Sempre nell'esercizio 2014, sulla scorta di una perizia di stima che ha evidenziato un valore corrente di mercato pari a euro 12.910.000, si è proceduto alla svalutazione del bene per l'importo di euro 1.644.153, suddiviso in euro 1.353.826 sulla voce terreni ed in euro 290.237 sulla voce fabbricati strumentali. Poiché la predetta perizia risultava redatta senza tener conto di eventuali problematiche di regolarità ambientale dell'area, gli Amministratori Straordinari hanno affidato ad un qualificato esperto una specifica valutazione delle predette problematiche, la quale ha escluso la sussistenza di rischi ambientali che potessero incidere sul valore dell'area.

Impianti e Macchinari	Impianti Generici	Impianti Specifici	Impianti inferiori a euro 516	Valore al 31/12/2015
Costo storico originario	914.429	126.421	6.139	1.046.989
Riclassificazioni				
Fondo svalutazione				
Fondo Ammortamento	(816.396)	(126.421)	(6.139)	(948.956)
Saldo al 31.12.2014	98.033			98.033
Movimenti esercizio 2015				
Investimenti				
Dismissioni				
Riclassificazioni				



Impianti e Macchinari	Impianti Generici	Impianti Specifici	Impianti inferiori a euro 516	Valore al 31/12/2015
Ammortamenti	(39.640)			(39.640)
Svalutazioni				
Variazione fondo				
Saldo movimenti 31.12.2015	58.393			58.393

Attrezzature Industriali e Commerciali	Attrezzature	Attrezzature inferiori a euro 516	Valore al 31/12/2015
Costo storico originario	432.751	24.798	457.549
Riclassificazioni			
Fondo svalutazione			
Fondo Ammortamento	(408.010)	(24.798)	(432.808)
Saldo al 31.12.2014	24.741		24.741
Movimenti esercizio 2015			
Investimenti	4.315		4.315
Dismissioni			
Riclassificazioni			
Ammortamenti	(20.774)		(20.774)
Svalutazioni			
Variazione fondo			
Saldo movimenti 31.12.2015	8.283		8.283

Altri Beni	Mobili e Arredi	Macchine Elettroniche	Natanti	Automezzi	Valore al 31/12/2015
Costo storico originario	1.672.939	2.078.837	463.919	11.595	4.227.290
Riclassificazioni					
Fondo svalutazione					
Fondo Ammortamento	(1.544.618)	(1.863.042)	(390.006)	(11.595)	(3.809.261)
Saldo al 31.12.2014	128.321	215.795	73.913		418.029
Movimenti esercizio 2015					
Investimenti	8.220	63.699			71.919
Dismissioni					
Riclassificazioni					
Ammortamenti	(43.443)	(94.332)	(9.534)		(147.309)
Svalutazioni					
Variazione fondo		(98)			(98)
Saldo movimenti 31.12.2015	93.098	185.064	64.379		342.541

Immobilizzazioni in corso e acconti	Impianti Raccolta acque	Realizzazioni Infrastrutture	Valore al 31/12/2015
Investimenti	27.985	152.000	179.985
Riclassificazioni ad altre voci			



Immobilizzazioni in corso e acconti	Impianti Raccolta acque	Realizzazioni Infrastrutture	Valore al 31/12/2015
Saldo al 31.12.2014	27.985	152.000	179.985
Movimenti esercizio 2015			
Investimenti		76.992	76.992
Riclassificazioni ad altre voci			
Saldo movimenti 31.12.2015	27.985	228.992	256.977

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ad acconti corrisposti per la realizzazione di una infrastruttura metallica e un impianto di raccolta delle acque meteoriche sull'area Pagnan".

In generale, si segnala che la politica di rigoroso contenimento dei costi ha riguardato anche le immobilizzazioni in parola. Si sono in specie registrati investimenti di limitato ammontare che hanno, pressoché del tutto, riguardato il necessario aggiornamento del parco hardware del Consorzio Venezia Nuova, e sono risultati di gran lunga inferiori rispetto a quelli dei precedenti esercizi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" ammonta a euro 524.503 mentre nell'esercizio 2014 era pari a euro 6.371.097. La variazione di euro 5.846.594 è dovuta:

- ✓ quanto a euro 25.000: alla cessione della partecipazione detenuta nella società Centro Cardiovascolare Mirano Srl al prezzo di euro 2.500 con conseguente minusvalenza di euro 22.500;
- ✓ quanto a euro 5.821.594: alla riclassificazione del valore della partecipazione detenuta nella Thetis Spa nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Nel corso dell'esercizio è venuta a concretizzarsi l'ipotesi, avanzata dalle imprese consorziate, di una cessione della partecipazione ed in tal senso è stato conferito un incarico per effettuare la valutazione della partecipazione stessa e sondare eventuali possibili acquirenti. Si è pertanto ritenuto opportuno, in conformità a quanto previsto dall'OIC n. 21, procedere a tale riclassificazione. Poiché non sono state registrate perdite durevoli di valore e la valutazione commissionata ha evidenziato una valorizzazione superiore al valore iscritto, la riclassificazione è stata effettuata al costo.

Il Consorzio Venezia Nuova detiene partecipazioni, in vario modo connesse allo scopo sociale, nelle seguenti società che, in relazione alle ragioni di possesso e alla loro natura, sono classificate quali immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Valore di iscrizione al 31.12.15	% di Partecipazione
Mose S.r.l. in liquidazione	Venezia	110.000	147.008(*)	518.731(*)	450.000	100
Vega Parco Scientifico Tecnologico S.c. a r.l.	Venezia	8.357.695	(855.217)(*)	6.234.349(*)	24.503	0,293
Esercizi Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.	Marghera (VE)	624.000	267.995(*)	1.775.523(*)	50.000	2,6
Totale					524.503	



(*) Bilancio 2014

Mose s.r.l. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria in data 31 gennaio 2015.

Il valore della partecipazione Mose S.r.l. in liquidazione, per euro 450.000, è pari al costo della partecipazione di euro 6.221.000 (costo d'acquisto di euro 5.700.000, incrementato per oneri accessori per euro 21.400 e precedente rinuncia a finanziamenti erogati dal Consorzio Venezia Nuova per euro 500.000), al netto dello specifico fondo svalutazione, euro 5.771.000 nel 2014 ed euro 4.391.000 nel 2013.

Si rammenta che, nella redazione della Situazione Patrimoniale al 31.12.2014, è stato modificato il criterio di determinazione del fondo di svalutazione applicato fino all'esercizio chiuso al 31.12.2013, con conseguente adeguamento del valore della partecipazione. Tale rettifica è stata dettagliatamente descritta nella nota integrativa 2014, cui si fa rinvio.

L'attuale valore di bilancio, pari a euro 450.000, è stato ritenuto congruo anche in considerazione della situazione contabile della Mose Srl in liquidazione al 31.12.2015.

Non si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato con le società controllate, tenuto conto che l'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 127/91 non prevede i consorzi tra i soggetti tenuti al rispetto di tale adempimento.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione

Nella voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2015 il saldo della posta lavori in corso su ordinazione è pari a 6.714.512.467 (al netto del connesso fondo rischi per euro 6.365.203). La variazione, rispetto all'esercizio precedente è stata di euro 164.553.505 e viene a formarsi come esposto nella tabella di seguito riportata:.

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Variazioni positive	Variazioni negative	Saldo al 31.12.2015
Lavori in corso su ordinazione	6.552.576.896	168.300.774		6.720.877.670
Fondo rischi contrattuali	(10.112.472)	6.809.769	(3.062.500)	(6.365.203)
Totale	6.542.464.424	175.110.543	(3.062.500)	6.714.512.467

La variazione della posta, rispetto all'esercizio precedente, è stata pari a euro 172.048.043 si deve:

- ✓ alla produzione realizzata nel corso dell'esercizio, euro 168.300.774, la quale trova contropartita nella voce A3 del Conto Economico;
- ✓ alla variazione del fondo rischi contrattuali stanziato nei precedenti esercizi, euro 3.747.269 che trova contropartita quanto euro 2.714.769 nella voce A5 del conto economico e quanto a euro 1.032.500 nell'utilizzo diretto del fondo.

L'importo complessivo dei lavori eseguiti, pari ad euro 168.300.774, comprende sia il totale dei lavori eseguiti e per i quali sono stati emessi ed approvati,



dall'Amministrazione concedente, i relativi certificati di stato avanzamento lavori (SAL), sia i lavori eseguiti, ma non ancora contabilizzati nei SAL, che hanno evidenza nel documento denominato Stato Interno Lavori (SIL).

Nel valore espresso dalla posta in oggetto è compreso anche il compenso riconosciuto al Consorzio Venezia Nuova, dall'Amministrazione concedente, in base alle convenzioni stipulate. Si tratta in specie del corrispettivo previsto dall'art. 11 della convenzione sottoscritta in data 12 luglio 1985 con il Magistrato alle Acque di Venezia, ora Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP, avente ad oggetto la realizzazione, in regime di concessione, "di interventi consistenti in studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna...anche mediante interventi alle bocche di porto con sbarramenti manovrabili per la regolazione delle maree...", la quale stabilisce che gli oneri propri della funzione del concessionario sono compensati con una quota percentuale pari al 12%, da calcolarsi sui corrispettivi consuntivi lordi delle prestazioni oggetto della convenzione.

Il detto compenso per l'attività svolta, confermato anche nelle successive convenzioni sottoscritte dal Consorzio Venezia Nuova, è stato costantemente imputato al valore della produzione con il seguente criterio:

- ✓ quanto al 30% nell'anno di formalizzazione dell'atto attuativo, con il quale viene in sostanza autorizzata l'esecuzione di specifici segmenti dell'Opera;
- ✓ quanto al 30% nell'anno di consegna dei lavori alle imprese esecutrici;
- ✓ quanto al 40% a stato avanzamento dei lavori.

Tale criterio risulterebbe, peraltro, adottato in quanto le convenzioni stipulate tra l'Amministrazione concedente e il Consorzio Venezia Nuova tengono conto del fatto che una consistente parte delle attività di competenza del Consorzio Venezia Nuova, per le quali è riconosciuto il compenso in parola, viene eseguita prima della formalizzazione dell'atto attuativo e della consegna dei lavori.

L'adozione di tale criterio ha peraltro fatto sì che il 60% del compenso trovasse imputazione economica nell'esercizio in cui veniva formalizzato l'atto attuativo e, in immediata successione, venivano avviati i lavori, mentre solo il restante 40% veniva imputato via via che i lavori venivano eseguiti e il più delle volte con prosecuzione in uno o più esercizi successivi.

Nell'esercizio 2014 si è peraltro ritenuto di dare continuità a tale criterio evidenziando tuttavia, in nota integrativa, il dubbio circa la correttezza della quantificazione attribuita alle attività di coordinamento e monitoraggio dell'esecuzione dei lavori (40% del corrispettivo riconosciuto al Consorzio Venezia Nuova).

Con riguardo all'esercizio 2015 è stata quindi operata una valutazione più approfondita che ha consentito di verificare che le principali attività del Consorzio Venezia Nuova, soprattutto nella fase finale del completamento dei lavori, riguardano principalmente il coordinamento e monitoraggio della esecuzione degli interventi. Si è così giunti alla individuazione di un diverso e più corretto criterio di imputazione, consistente nella ripartizione del corrispettivo, e conseguente valorizzazione negli stati di avanzamento, come segue:



- ✓ 45% nell'anno di formalizzazione dell'atto attuativo e di avvenuta consegna dei lavori;
- ✓ 55% a stato avanzamento dei lavori, in quanto collegato all'attività di coordinamento e monitoraggio dell'esecuzione dei lavori medesimi.

Di seguito, un prospetto riepilogativo, suddiviso per convenzioni, dei lavori in corso di esecuzione (C I 3), della relativa variazione, comprensiva del corrispettivo del concessionario (A 3) e degli acconti già corrisposti dal

Convenzione	Lavori in corso di esecuzione C I 3		Acconti per lavori certificati D6		Variazioni lavori in corso A3	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
rep. n. 7191 del 04.10.1991	2.422.922	2.422.922	2.422.922	2.422.922		
rep. n. 7637 del 29.10.1996	74.713.178	74.713.178	74.713.290	74.713.290		
rep. n. 7649 del 18.12.1996	299.044.124	299.043.736	298.919.416	298.919.416		(388)
rep. n. 7695 del 20.07.1997	126.977.846	126.983.406	127.153.478	127.153.478		5.561
rep. n. 7725 del 23.12.1997	101.764.539	101.764.539	101.764.638	101.764.638		
rep. n. 7760 del 14.07.1998	120.308.181	120.308.180	120.308.188	120.308.188		
rep. n. 7818 del 01.12.1999	141.416.979	141.416.979	141.416.980	141.416.980		
rep. n. 7844 del 24.02.2000	35.146.395	35.146.395	35.146.960	35.146.960	(940)	
rep. n. 7867 del 03.11.2000	38.177.225	38.346.846	38.099.740	38.099.740	81.597	169.621
rep. n. 7868 del 03.11.2000	61.026.170	61.133.027	59.674.267	61.175.274	356.091	106.858
rep. n. 7894 del 30.03.2001	104.181.833	104.371.192	103.888.004	104.371.192	(121.176)	189.360
rep. n. 7923 del 01.08.2001	90.132.180	90.137.099	89.977.501	90.106.002	(36)	4.919
rep. n. 7952 del 21.06.2002	62.894.784	62.907.082	62.757.508	62.889.333	197.408	12.298
rep. n. 7953 del 27.06.2002	40.562.745	41.024.557	39.507.382	39.711.715	581.998	461.811
rep. n. 7962 del 24.10.2002	89.681.547	89.746.370	89.498.467	89.498.467	117.971	64.823
rep. n. 7980 del 18.12.2002	61.727.137	61.728.902	59.261.075	59.415.693	16.506	1.765
rep. n. 8007 del 01.10.2003	117.644.814	119.278.952	115.141.497	116.802.804	2.366.519	1.634.138
rep. n. 8014 del 22.12.2003	149.005.341	148.978.008	148.113.881	148.113.881	24.226	(27.333)
rep. n. 8015 del 22.12.2003	323.230.393	323.508.746	320.935.948	320.935.947	1.372.059	278.353
rep. n. 8022 del 31.03.2004	280.240.801	281.584.689	279.855.900	280.328.186	1.400.617	1.343.888
rep. n. 8062 del 23.03.2005	86.025.677	86.025.677	86.025.677	86.025.677	4.328	0
rep. n. 8100 del 19.12.2005	709.215.164	713.510.707	704.775.078	704.775.078	5.216.453	4.295.543
rep. n. 8149 del 10.05.2006	120.735.640	125.816.653	119.744.514	125.399.732	5.403.828	5.081.013
rep. n. 8223 del 23/05/2007	30.575.665	30.963.430	29.990.384	30.300.709	871.013	387.765
rep. n. 8236 del 05/10/2007	2.660.000	2.660.000	2.660.000	2.660.000		0
rep. n. 8245 del 03/12/2007	169.074.232	169.074.232	169.074.231	169.074.231		0
rep. n. 8249 del 28/12/2007	363.079.516	366.338.381	358.821.307	363.387.036	5.253.812	3.258.865
rep. n. 8250 del 28/12/2007	7.624.687	7.624.687	7.624.687	7.624.687	(378)	0
rep. n. 8276 del 29/07/2008	720.533	723.821	720.533	720.533		3.288
rep. n. 8282 del 29/07/2008	46.228.981	46.176.445	46.042.670	46.042.670	135.183	(52.536)



Convenzione	Lavori in corso di esecuzione C I 3		Acconti per lavori certificati D6		Variazioni lavori in corso A3	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
rep. n. 8308 del 16/12/2008	232.886.904	234.131.743	232.432.867	233.297.174	3.088.018	1.244.839
rep. n. 8384 del 04/11/2009	390.271.584	390.411.857	388.471.190	388.807.969	1.704.949	140.274
rep. n. 8461 del 19/11/2010	239.459	239.459	213.803	213.803		0
rep. n. 8492 del 30/03/2011	279.870.623	285.535.228	274.728.715	279.788.570	10.234.797	5.664.605
rep. n. 8510 del 27/07/2011	472.850.482	473.291.090	471.350.145	471.350.145	7.929.864	440.608
rep. n. 8513 del 27/07/2011	11.043.938	11.037.748	10.819.317	10.819.317	(811)	(6.190)
rep. n. 8540 del 25/01/2012	3.069.073	3.069.073	3.075.355	3.075.354		0
rep. n. 8561 del 11/04/2012	220.147.272	223.126.645	216.758.797	221.644.718	5.484.377	2.979.373
rep. n. 8563 del 04/05/2012	103.269.347	103.316.870	102.585.908	103.248.815	3.744.021	47.524
rep. n. 8580 del 28/09/2012	1.784.839	1.978.807	1.223.445	1.223.445	640.605	193.968
rep. n. 8602 del 08/02/2013	843.607.166	977.082.005	314.660.653	731.024.339	283.456.642	133.474.839
rep. n. 8700		20.771.446				20.771.446
rep. n. 8701		937.767				937.767
rep. n. 9950	17.230.618	720.685				(16.509.934)
Accordi di programma del MAV	120.066.361	121.768.409	115.920.743	119.136.734	4.000.220	1.702.046
Fondo rischi contrattuali	(10.112.472)	(6.365.203)			5.268.039	
Totale lavori in corso di esecuzione	6.542.464.423	6.714.512.467	5.966.277.061	6.412.934.842	348.827.800	168.300.774

L'importo dei lavori in corso su ordinazione è esposto al netto delle perdite probabili direttamente imputabili alla commessa, in quanto direttamente incidenti sul corrispettivo del concessionario il quale, come detto, trova contabilizzazione diretta nella posta "Lavori in corso su ordinazione". Tali perdite probabili trovano quindi corretta contropartita nel connesso fondo rischi contrattuali.

La composizione analitica di tale fondo, e le variazioni intervenute nella consistenza dello stesso, sono riportate nel seguente prospetto:

Fondo rischi contrattuali	Saldo al 31/12/2014	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2015
1 Riserve e altre richieste avanzate dalle imprese esecutrici	10.000.000	1.032.500	5.664.797		3.302.703
2 Oneri per criticità relative ad interventi già eseguiti				3.062.500	3.062.500
3 Progettazioni speciali eseguite e non finanziate	53.072		53.072		
4 Progettazioni opere alle bocche non finanziate	59.400		59.400		
Totale	10.112.472	1.032.500	5.777.269	3.062.500	6.365.203



Si segnala che il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'importo di euro 1.032.500, a seguito della definizione di un contenzioso con un fornitore per il quale era in essere un lodo arbitrale, già considerato negli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio.

La consistenza del fondo in parola ha formato oggetto di specifici approfondimenti, condotti con il supporto degli organismi tecnici del Consorzio Venezia Nuova, volti a verificare il rischio effettivo di perdite strettamente connesse all'esecuzione degli interventi affidati al Consorzio Venezia Nuova.

Gli approfondimenti hanno in specie riguardato il rischio che dalle riserve nel tempo avanzate dalle imprese consorziate esecutrici dei lavori, anche in considerazione del dettato dell'art. 5.2 del regolamento interno, possano derivare oneri per il Consorzio Venezia Nuova. Le valutazioni, al riguardo condotte, hanno portato a stimare il rischio di detti oneri in misura pari a euro 1.070.081.

Gli approfondimenti hanno poi riguardato alcune richieste avanzate dalle imprese consorziate esecutrici dei lavori concernenti in specie il rimborso di (a) oneri sostenuti per il protrarsi dei lavori conseguenti alla ritardata emissione dei certificati di collaudo, (b) oneri conseguenti al ritardato o mancato svincolo delle trattenute di garanzia ex art. 4 comma 3 del Regolamento, (c) oneri per la manutenzione conservativa degli interventi (WBE) ricadenti in WBS non ancora collaudate al 31.12.2014.

Al riguardo, alla luce degli elementi forniti dagli organi tecnici, si è ritenuto sussistere il rischio che una parte degli oneri in parola possa effettivamente rivelarsi a carico del Consorzio Venezia Nuova per un importo prudenzialmente stimato come pari, nel massimo, a euro 2.232.622.

Tale stima si basa sulla circostanza, evidenziata dagli organismi tecnici del Consorzio Venezia Nuova, che le richieste delle imprese relative agli oneri di cui sub (a) risultano sovradimensionate in quanto calcolate sulla base di presupposti logici non applicabili al caso di specie, nonché sul fatto che eventuali responsabilità per ritardi del collaudo non sono imputabili esclusivamente al Consorzio Venezia Nuova, ma il più delle volte alle imprese esecutrici, alla direzione Lavori e all'Amministrazione Concedente/Collaudatori. In considerazione di ciò l'accantonamento è stato quindi calibrato in una misura pari al 10% dell'importo degli oneri della specie chiesti a rimborso. Per quanto attiene alle richieste di cui agli oneri sub (b), basandosi su di una puntuale analisi degli uffici tecnici del Consorzio Venezia Nuova, la stima considera inoltre che il rischio effettivo per tali oneri a carico del Consorzio Venezia Nuova non ecceda l'importo di euro 50.000, mentre per le richieste relative agli oneri sub (c) la stima esclude l'esigenza di accantonamento, considerato che le richieste di rimborso potranno essere "ribaltate" all'Amministrazione Concedente e solo in quel caso, ai sensi del vigente regolamento interno, si procederà alle correlate contabilizzazioni tra i lavori in corso di esecuzione e nel correlato fondo.

Pertanto, individuata l'esigenza effettiva di accantonamenti per "Riserve e altre richieste avanzate dalle imprese esecutrici", come pari a euro 3.302.703, l'importo a suo tempo a tale titolo accantonato al netto dell'utilizzo dell'esercizio, euro 8.967.500, è stato decrementato di un importo pari a euro 5.664.797.



Accantonamenti ulteriori, rispetto ai predetti, si sono poi resi necessari in quanto gli Amministratori Straordinari hanno individuato alcune criticità relative ad interventi già eseguiti, prima del 2015, nell'ambito della realizzazione del Sistema Mo.S.E. In tale ambito, non si è potuto escludere che le criticità siano dipese, in parte, anche dall'eventuale inadeguatezza delle attività di coordinamento di competenza del Consorzio Venezia Nuova. Valutata la conseguente, possibile passività complessiva per tutti gli interventi correttivi necessari, in termini di rischio minimo e massimo, gli Amministratori Straordinari hanno pertanto ritenuto di dover accantonare un importo di euro 3.062.500 calcolato in misura percentuale sulla media del rischio minimo e massimo.

Gli Amministratori Straordinari hanno ritenuto opportuno, non iscrivere tra i componenti positivi del presente bilancio gli importi chiesti all'Amministrazione Concedente relativamente al rimborso di maggiori oneri sostenuti dal Consorzio Venezia Nuova per un importo di circa 2,2 milioni di euro in quanto alla data di chiusura del bilancio non sono ancora stati definiti con l'Amministrazione Concedente.

Quanto sopra nel rispetto del principio di prudenza definito al paragrafo 96 dell'OIC 23 che stabilisce che gli eventuali rimborsi dei maggiori oneri sostenuti o i maggiori corrispettivi sono inclusi tra i ricavi di commessa limitatamente agli ammontari il cui riconoscimento e determinazione siano ragionevolmente certi. Tale presupposto è soddisfatto quando la richiesta di un corrispettivo aggiuntivo è accettata dal committente entro la data del bilancio, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Acconti a fornitori per anticipi contrattuali

Tale voce risulta essere pari a euro 8.522.091, nell'esercizio 2014 era pari a euro 126.956, rappresenta un anticipo corrisposto ad un fornitore.

Crediti

Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso clienti	45.896.657	48.073.632	2.176.975
Crediti verso imprese controllate	450.048	196.786	(253.262)
Crediti tributari	4.580.791	4.226.401	(354.390)
Imposte anticipate	11.220		(11.220)
Crediti verso altri	2.343.357	30.834.525	28.491.168
Totale	53.282.073	83.331.344	30.049.271

Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" ammontano complessivamente a euro 48.073.632 di cui euro 37.387.096 a breve e al netto del fondo svalutazione crediti di euro 456.099. Gli Amministratori Straordinari hanno ritenuto di dover istituire un apposito fondo al fine di adeguare il valore dei crediti verso i clienti a quello di presumibile realizzo. L'accantonamento è stato iscritto nella B 10) d) del Conto Economico.



I crediti verso i clienti sono, principalmente, nei confronti del Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP - per euro 24.661.666, nei confronti dei consorziati per euro 9.229.890, nonché della Veritas Spa per euro 3.011.321.

Si segnala che nell'esercizio precedente alcuni crediti sono stati esposti nella voce crediti verso altri, euro 6.451.272, mentre nell'esercizio in corso sono stati riclassificati nella voce crediti verso clienti; ai fini della comparabilità dei saldi dell'anno 2015 con quelli del 2014 si è ritenuto opportuno esporre i saldi 2014 secondo il nuovo criterio, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile.

L'ulteriore importo di euro 10.686.536, classificato tra i crediti in scadenza oltre i dodici mesi, riguarda le ritenute a garanzia operate dall'Amministrazione Concedente, secondo le disposizioni di legge, sui singoli certificati di pagamento liquidati al Consorzio Venezia Nuova.

Crediti verso imprese controllate

Nel conto "Crediti verso imprese controllate" è rilevato il credito del Consorzio Venezia Nuova nei confronti della società controllata Thetis S.p.A. per un importo pari a euro 196.786, nel 2014 il credito ammontava a euro 450.048.

Crediti Tributari

I "Crediti Tributari" si riferiscono principalmente:

Descrizione	Importo
Erario conto IVA	3.151.360
Crediti per interessi	59.793
Addizionale comunale dipendenti	87
Erario per acconti imposte IRES	271.581
Erario per acconti imposte IRAP	109.880
Ritenute su interessi attivi di conto corrente	9.997
Acconto per imposta di bollo virtuale	875
Crediti Ires art. 2, comma 1, quater D.L. 201/2011	622.828
Totale	4.226.401



Il credito IVA è quello risultante dalla liquidazione IVA del mese di dicembre, gli interessi sono relativi al rimborso dell'imposta sostitutiva riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, i crediti Ires e Irap sono relativi all'eccedenza degli acconti versati per imposte IRES euro 271.581 e IRAP euro 109.880 rispetto alle imposte correnti pari a euro 427.271 per IRAP, mentre il credito per il rimborso IRES è relativo all'istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate per la deducibilità IRAP.

I crediti in oggetto non saranno richiesti a rimborso in quanto verranno utilizzati, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente, in compensazione con altre imposte e, in parte, per compensare il debito IVA relativo alle fatture emesse ai sensi dell'articolo 6 comma 5 del DPR 633/72. Si rimanda al paragrafo debiti tributari – Iva ad esigibilità differita.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri", il cui incasso è stato ipotizzato a breve termine sono relativi a:

Descrizione	Importo
a) Crediti verso consorziati	18.023.926
b) Crediti vari	1.490.444
c) Crediti verso Istituti Previdenziali e Assicurativi	225.221
Totale	19.739.591

Nella voce a) è compreso il credito nei confronti dei consorziati, esigibile entro l'esercizio 2016, derivante dai versamenti che i consorziati dovranno effettuare, ai sensi dello statuto, per mettere a disposizione del Consorzio i mezzi finanziari necessari al suo funzionamento in conseguenza del disavanzo registrato nell'esercizio 2014. Atteso che i versamenti potranno essere effettuati in maniera dilazionata il credito è stato iscritto per euro 18.023.926 nella voce crediti esigibili entro dodici mesi e per euro 10.683.874 nella voce crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Si segnala, inoltre, che due società consorziate hanno contestato, anche in giudizio e con motivazioni parzialmente differenti, la delibera degli Amministratori Straordinari relativa al deposito della situazione patrimoniale al 31.12.2014. In particolare, hanno contestato, tra l'altro, la mancata appostazione di crediti, nei confronti delle società consorziate e/o verso terzi coinvolti nelle operazioni oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione finanziaria e di indagini penali; secondo tali consorziate tali appostazioni avrebbero escluso o ridotto il registrato avanzo di gestione.

La questione è oggi rimessa alla decisione del Tribunale di Venezia, dinanzi al quale sono state chiamate tutte le imprese consorziate, Allo stato degli atti e degli approfondimenti compiuti, l'esito della controversia, quando anche fossero accolte le conclusioni degli attori, potrebbe modificare la composizione dell'attivo (per effetto di una diversa ripartizione dei crediti verso consorziati o soggetti terzi), ma non dovrebbe avere significativi riflessi sulla composizione e sulla misura del passivo.

Nella voce b) sono compresi principalmente i seguenti crediti:

- ✓ un credito di euro 959.832, pari all'importo messo a disposizione del Notaio Gasparotti al quale era stato notificato un avviso di liquidazione per l'imposta



di registro relativa all'atto di cessione di crediti in garanzia" stipulato in data 27.09.2012 tra la Banca Nazionale del Lavoro e il Consorzio Venezia Nuova. Si segnala, inoltre, che il Notaio si è impegnato a restituire tale somma al Consorzio Venezia Nuova nel caso in cui l'avviso venga annullato e conseguentemente la somma rimborsata allo stesso professionista. Stante la fondatezza delle ragioni dedotte avverso l'atto di liquidazione, confermate da un parere motivato del legale che rappresenta il Consorzio Venezia Nuova, il credito non è stato pertanto svalutato.

- ✓ il credito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro per un importo di euro 300.077, relativo ad una commissione pagata alla Banca per un finanziamento bancario mai erogato. Sono in corso trattative con la banca finalizzate alla restituzione e/o compensazione di tale importo.

Nella voce c) invece è iscritto il credito verso l'Inps derivante dall'avvio del contratto di solidarietà per un importo di euro 210.252.

I "Crediti verso altri", il cui incasso è stato ipotizzato a lungo termine, ammontano a euro 11.094.934, di cui euro 10.683.874 nei confronti dei consorziati per l'apprestamento dei mezzi necessari al funzionamento del Consorzio in conseguenza del disavanzo registrato nell'esercizio 2014 e in virtù degli obblighi statuari.

Tali crediti comprendono, anche, il credito vantato nei confronti della Ing. Giovanni Mazzacurati Sas, per un importo pari a euro 320.237 che trova fondamento nella cessione, alla predetta società, di azioni della Thetis Spa avvenuta in data 27 settembre 2007. L'importo avrebbe dovuto essere corrisposto entro il 31.12.2013 e, comunque, il 18 settembre 2014 è pervenuta una comunicazione con la quale l'Ing. Giovanni Mazzacurati, titolare della società debitrice, comunicava *"di non essere nella possibilità di adempiere al pagamento e di essere disponibile alla retrocessione delle azioni a suo tempo acquistate."*

Si precisa che non si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione di tale credito in quanto il Consorzio Venezia Nuova espone, salvo quanto sarà precisato appresso nella presente Nota integrativa sotto la voce *"Debiti verso altri"*, un debito di importo maggiore nei confronti del socio accomandatario della Ing. Giovanni Mazzacurati Sas che è solidalmente responsabile con le obbligazioni assunte dalla società.

Si ritiene quindi che tale credito potrà essere, se del caso, integralmente compensato con il debito esposto dal Consorzio Venezia Nuova.

Di seguito, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti:

	2014			2015		
	A breve	A medio	A lungo	A breve	A medio	A lungo
Crediti verso Clienti	36.697.111	9.199.546		37.387.096	10.686.536	
Crediti verso controllate	450.048			196.786		
Crediti Tributari	4.580.791			4.226.401		
Crediti per imposte anticipate	11.220					



	2014			2015		
	A breve	A medio	A lungo	A breve	A medio	A lungo
Crediti verso altri	1.919.641	423.716		19.739.591	11.094.934	
Totale	43.658.811	9.623.262		61.549.874	21.781.470	

Con riferimento al disposto di cui all'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, non risulta significativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche, in quanto l'attività viene esercitata tutta nel territorio nazionale e in particolare nella Regione Veneto.

II. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese Controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'esercizio 2014	Patrimonio Netto	Valore di iscrizione al 31.12.15	% di Partecipazione
Thetis S.p.A.	Venezia	11.288.986	273.568	16.243.282	5.821.594	51,181

Il criterio di valutazione per la partecipazione nella Società Thetis S.p.A. è quello del costo di acquisto, inteso come prezzo pagato, incrementato degli oneri accessori, come previsto dall'articolo 2426, comma 1), n. 1) del codice civile. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto della partecipazione non è stato rettificato, in quanto allo stato non risulta si sia verificata alcuna perdita durevole di valore dello stesso.

IV. Disponibilità liquide

Il prospetto sotto indicato riporta i saldi attivi dei conti correnti bancari intestati al Consorzio Venezia Nuova, il denaro e i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari e postali	32.478.860	114.010.560	81.531.700
Denaro e altri valori in cassa	6.384	26.355	19.971
Totale	32.485.244	114.036.915	81.551.671

Il notevole incremento delle disponibilità liquide, rispetto all'esercizio precedente, si deve principalmente alla circostanza che, nel mese di dicembre 2015, il Provveditorato alle OOPP, avendo solo allora ottenuto l'effettiva disponibilità dei fondi stanziati, ha provveduto al pagamento di stati di avanzamento lavori per circa euro 72 milioni.



D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Risconti attivi	989.881	369.303	(620.578)
Ratei attivi			
Totale	989.881	369.303	(620.578)

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015
Premi Assicurativi	65.417
Fidejussioni	13.245
Manutenzioni	14.229
Consulenze Tecniche	200.000
Interessi passivi	47.790
Altri	28.622
Totale	369.303

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Consorzio Venezia Nuova risulta positivo per euro 1.244.043. La variazione rispetto all'esercizio precedente dettagliata in tabella, pari a euro 970.043, è imputabile esclusivamente all'avanzo di gestione dell'esercizio 2015..

	Fondo Consortile	Riserve	Risultato d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Saldo 31.12.2013	274.000			274.000
Altre variazioni				
Risultato d'esercizio 2014			(28.707.801)	(28.707.801)
Saldo al 31.12.2014	274.000		(28.707.801)	(28.433.801)
Altre variazioni		28.707.801		28.707.801
Risultato d'esercizio 2015			970.043	970.043
Saldo ai 31.12.2015	274.000	28.707.801	(27.737.758)	1.244.043

La voce "Riserve" rappresenta la "contropartita" del credito vantato nei confronti dei consorziati per i versamenti dovuti, e già richiesti, per l'apprestamento dei mezzi finanziari necessari al funzionamento del Consorzio in base allo statuto.

**Fondo Consortile**

Il fondo consortile del Consorzio Venezia Nuova, interamente sottoscritto e versato dai consorziati, risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, così ripartito:

	Valore quote in euro
Consorzio Cooperative Costruttori	14.000
Consorzio Costruttori Veneti San Marco	36.075
Consorzio G.R.V.	260
Consorzio Italveneziana	48.100
Grandi Lavori Fincosit S.p.A.	2.630
Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.	9.100
Kostruttiva	7.215
Mazzi S.c. a r.l.	80.414
Soc. Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.	6.500
Venezia Lavori CO.VE.LA. S.c. a r.l.	69.706
Totale	274.000

B) Fondi per rischi e oneri

L'accantonamento in oggetto è stato determinato sulla scorta delle relazioni predisposte dai professionisti in merito alla valutazione del rischio di soccombenza.

Il Fondo rischi oneri risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
B2 Imposte				
Imposta TARI	114.036		99.937	14.099
PVC del 16 ottobre 2014	23.583.772		23.583.772	
Totale	23.697.808		23.683.709	14.099
B3 Altri Fondi				
Canoni demaniali esercizi precedenti	1.725.133		1.725.133	
Controversia Area Pagnan	500.000			500.000
Sanzioni art.40 co.1 D.Lgs. 231/2007	2.175.000		1.198.946	979.054
Totale	4.400.133		2.921.079	1.479.054

Di seguito un commento delle singole voci

Imposta smaltimento rifiuti

L'accantonamento, rilevato nel corso dell'esercizio 2014, si riferiva alla TARI di competenza degli esercizi 2013 e 2014. L'importo era esclusivamente riferibile ai locali in utilizzo al Consorzio Venezia Nuova presso l'Area dell'Arsenale di Venezia, in forza di specifica concessione. Tale accantonamento è stato prudentemente stimato nel 2014, tenendo conto di interessi e sanzioni dovute per effetto del tardivo pagamento, in quanto non era pervenuta alcuna richiesta



di pagamento alla data di chiusura dell'esercizio 2014.

Nel corso dell'esercizio 2015 è pervenuta la richiesta della Veritas, relativamente alle tesse 63, 107, 108 e 109, e, quindi, si è provveduto a:

- ✓ "utilizzare" il fondo per il pagamento dell'importo di euro 65.030,96 indicato negli avvisi di liquidazione;
- ✓ "rilasciare" il fondo per un importo di euro 34.905,87, euro 29.442,81 per interessi e sanzioni non richiesti dalla Veritas oltre a euro 5.463,06 pari alla differenza tra quanto stimato e quanto richiesto dalla Veritas, e a rilevare la relativa sopravvenienza attiva di euro 34.905,87;
- ✓ mantenere un fondo residuo di euro 14.098,80 per far fronte ad un'ulteriore richiesta della Veritas Spa per la Tares 2013 e la Tari 2014 relativamente alla Tesa 112 che allo stato non è stata richiesta dalla Veritas.

Avvisi di accertamento del 19 dicembre 2014 (anni 2005 – 2009) -Inviti a comparire del 1 ottobre 2015 (anni 2010 – 2013)

L'importo stanziato nel fondo imposte della Situazione patrimoniale 2014 per far fronte all'onere derivante dal PVC notificato il 16 ottobre 2014, è stato riclassificato, ai sensi dell'OIC n. 19 e 31, nella voce (D12) debiti tributari (che accoglie le passività per imposte certe e determinate) in quanto il Consorzio Venezia Nuova, nel corso dell'esercizio, ha definito, per adesione, tutti gli atti di accertamento emessi per le contestazioni formulate nel citato PVC.

Canoni demaniali arretrati

Poiché nel corso del 2015 è stato definito il contenzioso con l'Agenzia del Demanio e il Consorzio Venezia Nuova ha pagato a saldo delle richieste avanzate dalla medesima Agenzia l'importo di euro 1.725.133. Il corrispondente fondo è stato utilizzato.

Controversia "Area Pagnan"

Si segnala che, il Consorzio Venezia Nuova, in forza di un'apposita clausola contenuta nel contratto di compravendita dell'Area Pagnan (si veda immobilizzazioni materiali) si obbligava a sollevare e tenere indenne la parte Venditrice (S.I.LO Pagnan. Srl) da qualsivoglia responsabilità a qualsiasi titolo fondata, nei confronti di Pubbliche Amministrazioni o di terzi in genere, con particolare riferimento all'esito di un contenzioso sorto tra la venditrice ed il Ministero dell'Ambiente.

Si è ritenuto opportuno e prudentiale mantenere il fondo di euro 500.000 stanziato nell'esercizio 2014, pur avendo i legali incaricati valutato remoto il rischio connesso al contenzioso in essere.

PVC per violazioni normativa antiriciclaggio

Nel corso del 2015 sono continuati a pervenire PVC per violazioni della normativa antiriciclaggio collegate alle vicende già oggetto delle contestazioni dell'Amministrazione finanziaria e delle indagini penali. Di conseguenza, si è richiesto un aggiornamento del parere già reso dal consulente incaricato dal Consorzio Venezia Nuova per l'assistenza nel contenzioso derivante dalle predette contestazioni di asserite violazioni connesse alla normativa



antiriciclaggio di cui all'art. 49 comma 1 e 58 comma 1, del D.lgs n. 231/2007, ed in base allo stesso si è ritenuto, alla luce di più puntuali approfondimenti in punto di fatto e di diritto sul contenuto dei vari PVC, che la quantificazione del rischio, prima stimato come pari ad euro 2.175.000, possa essere ridotta ad un importo di euro 979.054. Si è quindi rilasciato il fondo per un importo di euro 1.195.946. Tale importo è stato allocato nella voce A 5) del conto economico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione del fondo risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Trattamento di Fine Rapporto	4.440.825.	4.382.404	(58.421)
Credito Verso INPS per T.di Fine Rapporto	(2.691.845)	(2.865.206)	(173.361)
	1.748.980	1.517.198	(231.782)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Il credito per euro 2.865.206 verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale è relativo al Trattamento di Fine Rapporto non destinato ad una forma pensionistica complementare e quindi regolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile a seguito delle scelte effettuate dai dipendenti ai sensi dell'art.8 comma 7 D.Lgs. n.252/2005.

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	25.340
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(257.122)
	(231.782)

L'importo degli utilizzi e degli accantonamenti non tiene conto di quanto destinato al fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 1, commi 757 e 765 della Legge n. 296/06.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	6.649.496.883	6.937.736.973	(288.240.090)

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso banche	521.549.408	337.079.641	(184.469.767)
Acconti	5.966.674.150	6.413.331.038	446.656.888
Debiti verso fornitori	136.566.705	148.166.187	11.599.482
Debiti verso imprese controllate	13.010.506	8.936.698	(4.073.808)



Debiti tributari	2.353.623	20.490.159	18.136.536
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	729.947	588.464	(141.483)
Altri debiti	8.612.544	9.144.786	532.242
	6.649.496.883	6.937.736.973	288.240.090

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e la scadenza è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	264.679.641	72.400.000	337.079.641
Acconti	6.413.331.038		6.413.331.038
Debiti verso fornitori	138.447.953	9.718.234	148.166.187
Debiti verso imprese controllate	8.936.698		8.936.698
Debiti tributari	9.376.461	11.113.698	20.490.159
Debiti verso istituti di previdenza	588.464		588.464
Altri debiti	9.144.786		9.144.786
	6.844.505.040	93.231.932	6.937.736.973

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così ripartiti:

Descrizione	A breve	A lungo	Totale
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A:	959.832		959.832
B.E.I. anticipo SIL su convenzione 8602	263.719.809	72.400.000	336.119.809
	264.679.641	72.400.000	337.079.641

La riduzione dell'indebitamento nei confronti degli istituti di credito rispetto all'esercizio 2014 è pari a euro 184.469.767 così ripartita:

- ✓ euro 179.514.149: relativi al pagamento delle quote capitali del finanziamento BEI;
- ✓ euro 4.955.618: relativi all'estinzione dei finanziamenti con Banca Intesa.

L'importo di euro 336.119.809 è riferito ai due finanziamenti erogati dalla BEI – Banca Europea per gli Investimenti – quali anticipi sugli Stati Interni Lavoro presentati (SIL), risultano da rimborsare alle seguenti scadenze:

Anno	I Atto	II Atto	Totale
2016	184.119.809	79.600.000	263.719.809
2017		72.400.000	72.400.000
	184.119.809	152.000.000	336.119.809

Gli interessi passivi sui finanziamenti BEI ammontano nell'anno 2015 a euro 1.789.000 sul finanziamento originario di euro 200.000.000 e a euro 3.471.225,58 su quello di originari euro 438.380.497.

La posizione finanziaria netta risulta così rappresentata:

Posizione Finanziaria netta	2014	2015
Disponibilità liquide	32.485.244	114.036.915
Crediti finanziari a breve termine		
Debiti verso banche a breve termine	(185.429.599)	(264.679.641)



Passività correnti finanziarie		
Posizione Finanziaria netta a breve termine	(152.944.599)	(150.642.726)
Crediti finanziari a medio/lungo termine		
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(336.119.809)	(72.400.000)
Posizione Finanziaria netta	(489.064.164)	(223.042.726)

La sostenibilità finanziaria del pagamento delle rate di rimborso dei finanziamenti in oggetto è garantita dai fondi messi a disposizione del Consorzio Venezia Nuova nelle Leggi di stabilità del 2013, 2014 e 2015 che verranno rilasciati, presumibilmente, a partire dal mese di giugno 2016.

Acconti per lavori

Gli "Acconti per lavori", pari a euro 6.413.331.038 - nel 2014 risultavano pari a euro 5.966.674.150 - sono relativi a:

- ✓ acconti per lavori certificati per euro 6.412.934.842 - nel 2014 ammontavano a euro 5.966.277.061, i quali rappresentano gli anticipi ricevuti in virtù delle convenzioni sottoscritte con il Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP, a seguito di presentazione di Stati Avanzamento Lavori (per il dettaglio si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Lavori in corso di esecuzione");
- ✓ acconti per anticipi contrattuali pari a euro 396.196 nell'esercizio precedente ammontavano a euro 397.089.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori a breve sono ripartiti come segue:

	Totale
Fornitori per fatture ricevute	24.809.980
Fornitori per fatture da ricevere	118.392.155
Fornitori per note credito da ricevere	(4.754.182)
	138.447.953

Per quanto attiene la voce "fornitori conto fatture da ricevere", l'importo stanziato è stato calcolato sulla base degli Stati Interni Lavori (SIL).

I debiti verso i fornitori a lungo termine, per un importo di euro 9.718.234, sono relativi alle ritenute a garanzia trattenute sulle opere delle imprese esecutrici degli interventi.

Debiti verso imprese controllate

La voce comprende i debiti nei confronti della Thetis Spa per euro 8.600.938, nel 2014 risultavano euro 12.641.291, e della Mose Srl in liquidazione per euro 335.760, nel 2014 ammontavano a euro 362.000. Per quanto attiene i debiti della Thetis Spa questi sono relativi a fatture già ricevute per euro 3.166.932, fatture da ricevere per euro 5.827.977 e note da ricevere per euro 393.970.

Non ci sono debiti oltre i dodici mesi, mentre nel 2014 erano pari a euro 7.215.

Debiti tributari

Nella voce in esame sono riportati i debiti del Consorzio nei confronti dell'Erario e in particolare:

Totale



	Totale
Iva ad esigibilità differita	1.359.394
Ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo	94.542
Ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente	260.189
Ritenute d'acconto su redditi di assimilati al lavoro dipendente	33.300
Ritenuta d'acconto imposta comunale sui redditi art. 50 DPR 917/86	247
Ritenuta d'acconto imposta regionale sui redditi art. 50 DPR 917/86	539
Ritenuta per addizionali regionali	(37)
Avvisi di accertamento anni 2005 - 2013	7.628.287
Totale entro dodici mesi	9.376.461
<hr/>	
Avvisi di accertamento anni 2005 - 2013	11.113.398
Totale oltre dodici mesi	11.113.698

Si segnala che per il debito relativo agli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2005-2013 il Consorzio Venezia Nuova si è avvalso della possibilità di rateizzazione in dodici rate trimestrali, come previsto dalla vigente normativa.

Debiti verso Istituti previdenziali

Sono esposti in questa voce i debiti per contributi previdenziali relativi al personale dipendente del Consorzio Venezia Nuova di competenza del mese di dicembre 2015 per un importo complessivo di euro 588.464. I contributi sono stati pagati nel mese di gennaio 2016.

Debiti verso altri

Nella categoria "*Altri debiti*" risultano debiti per euro 9.144.786

In tale voce rientrano, principalmente:

- ✓ il debito verso i professionisti che hanno svolto le attività nelle commissioni di collaudo per euro 6.781.505, pari alla differenza per quanto accantonato sulla base dei SAL, euro 20.424.173, e quanto già corrisposto ai collaudatori stessi a titolo di anticipo euro 13.642.668. Il costo di competenza dell'esercizio è risultato di euro 740.877.

Si segnala che nell'esercizio precedente l'importo corrisposto a titolo di anticipo ai collaudatori veniva riclassificato tra i debiti verso i fornitori per euro 6.400.089. Al fine di una corretta rappresentazione nonché comparabilità dei saldi dell'anno 2015 con quelli del 2014 si è ritenuto opportuno esporre i saldi 2014 secondo il nuovo criterio, ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile;

- ✓ un debito residuo nei confronti dell'Ing. Giovanni Mazzacurati derivante dall'accordo transattivo tra il Consorzio Venezia Nuova ed il medesimo stipulato in data 20 dicembre 2013 con il quale il Consorzio Venezia Nuova riconosceva "all'Ing. Giovanni Mazzacurati la somma complessiva di euro 7.000.000 a completa tacitazione di ogni pretesa e/o richiesta, a qualsiasi titolo fondata, sul cessato rapporto lavorativo." Dell'importo previsto dalla transazione non è stata corrisposta una parte pari a euro 1.154.000. Proseguono in proposito gli approfondimenti di natura contabile e giuridica diretti a verificare la effettiva sussistenza del predetto debito del Consorzio, anche alla luce delle incertezze in punto di fatto, ed in corso di accertamento, riguardanti la ricostruzione dei presupposti sulla base dei quali gli organi consortili sono addivenuti in passato all'accordo in questione.



- ✓ i debiti verso i dipendenti per 487.888 relativo ai ratei per ferie, quattordicesima e altre indennità maturate ma non godute, comprensivi dei relativi contributi.

Con riferimento all'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, non risulta significativa la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche, in quanto l'attività viene esercitata con larga prevalenza nel territorio nazionale.

Conti d'ordine

Nella voce "Conti d'ordine" è riportato l'importo delle garanzie prestate dal Consorzio Venezia Nuova, il valore dei beni concessi in uso a terzi e, a titolo di conto di memoria, i finanziamenti per contratti di mutuo sottoscritti in attuazione della Legge n. 139/92 e seguenti.

Più in particolare, vengono esposti:

- ✓ gli impegni di garanzia assunti dal Consorzio Venezia Nuova verso terzi e verso l'Amministrazione concedente, per euro 139.539.806;
- ✓ l'ammontare complessivo dei contratti di finanziamento stipulati in attuazione delle Leggi n. 345/97, n. 448/98, n. 488/99, n. 388/00, n. 350/03, n. 244/07 e 122/10. Tali finanziamenti sono stati appostati tra i conti d'ordine, quali conti di memoria, in quanto relativi a obbligazioni che non sono a carico del Consorzio Venezia Nuova, in quanto lo stesso, nella sua veste di Concessionario del Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato OOPP, in forza della Legge n. 139/92, è stato autorizzato a contrarre mutui con oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, a carico dello Stato;
- ✓ il valore delle immobilizzazioni acquistate per conto del Magistrato alle Acque in quanto destinati al "Servizio Informativo" per euro 254.534.
- ✓ l'importo del finanziamento BEI – Banca Europea per gli Investimenti che trova copertura nella L.228/2012 (Legge di Stabilità 2013).



3 Note di commento al conto economico

Sono di seguito commentate le principali voci del Conto Economico, esposto in forma scalare.

Si precisa che, in relazione alla attività svolta dal Consorzio Venezia Nuova, quale Concessionario dello Stato ai sensi della Legge n. 798/84, articolo 3, lettere a), c), d) ed l), tutti i ricavi sono stati conseguiti nell'ambito della Regione del Veneto (articolo 2427, n. 10, del Codice Civile)

Conto economico

A) Valore della produzione

Nel prospetto seguente vengono evidenziati i valori della produzione realizzata nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Nel prospetto seguente vengono evidenziati i valori della produzione realizzata nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Valore della Produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
A 3) Variazione delle rimanenze	348.827.800	168.300.775	(180.527.025)
A 5) Altri Ricavi	7.404.872	9.172.431	1.767.559
Totale	356.232.672	177.473.206	(178.759.466)

L'importo iscritto nella voce variazioni delle rimanenze rappresenta il valore degli interventi eseguiti dal Consorzio Venezia Nuova nel corso dell'esercizio 2015. Il dettaglio è riportato nel paragrafo in cui sono stati trattati i lavori in corso su ordinazione, ove è stato evidenziato che nel valore espresso dalla posta in parola è compreso anche il compenso riconosciuto al Consorzio Venezia Nuova dall'Amministrazione concedente, in base alle convenzioni stipulate.

In particolare, il compenso riconosciuto al Consorzio Venezia Nuova per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 imputato alla variazione dei lavori in corso su ordinazione ammonta a euro 19.600.000. In proposito, si rimanda a quanto dettagliato nella voce dello stato patrimoniale "Lavori in corso su ordinazione".

Il consistente decremento del Valore della produzione è dovuto al rallentamento dei lavori al quale si è già fatto cenno nella premessa.

Valore della Produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Recupero spese per opere es. da consorziati	2.201.669	675.089	(1.526.580)
Recupero assicurazioni da consorziati	3.017.499	3.615.961	598.462
Prestazioni di servizi	6.150	6.013	(137)
Recupero personale distaccato	391.683	167.790	(223.893)



Valore della Produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Recupero spese	1.448.292	565.018	(883.274)
Proventi vari	80.000	89.295	9.295
Plusvalenza vendita cespiti	2.233		(2.233)
Rilascio Fondo sanzioni art. 49 co.1 D,Lgs. 231/97		1.195.946	1.195.946
Rilascio fondo rischi contrattuali		2.714.769	2.714.769
Rimborsi assicurativi		5.093	5.093
Altre sopravvenienze attive	257.346	137.457	(119.889)
Totale	7.404.872	9.172.431	1.767.559

I ricavi "per recuperi spese per opere eseguite da consorziati", euro 675.089, si riferiscono al contributo dello 0,5%, a suo tempo deliberato dal Consiglio Direttivo, dovuto da ciascuna impresa consorziata in proporzione ai lavori eseguiti nell'esercizio.

I ricavi "per recupero assicurazioni da consorziati", euro 3.615.961, sono relativi al riaddebito, a decorrere dall'esercizio 2014, dei premi pagati dal Consorzio Venezia Nuova per la polizza "Cover All Risk" sulle opere realizzate.

I "ricavi per recuperi spese", euro 565.018, si riferiscono a spese varie sostenute dal Consorzio Venezia Nuova per conto delle ditte esecutrici ed a queste riaddebitate.

Per quanto attiene ai ricavi "per rilascio fondo sanzioni ex art. 49 co. 1 del D.Lgs. 231/97" e per "rilascio fondi rischi contrattuali" si rimanda a quanto esposto, rispettivamente, nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" ed in quello "Lavori in corso su ordinazione".

B) Costi della produzione

I costi sostenuti dal Consorzio per lo svolgimento della gestione caratteristica sono di seguito riepilogati:

Costi della Produzione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	211.955	175.481	(36.474)
Costi per servizi	333.974.816	158.398.694	(175.576.122)
Costi per godimento beni di terzi	570.928	498.300	(72.628)
Costi per il personale	10.785.075	9.400.508	(1.384.567)
Ammortamenti e svalutazioni	2.173.312	539.005	(1.634.307)
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		456.099	456.099
Altri accantonamenti	500.000		(500.000)
Oneri diversi di gestione	848.787	389.910	(458.877)
Totale	349.064.873	169.857.997	(179.206.877)

**Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**

Si riferiscono principalmente, i costi sostenuti per cancelleria, arredi e dotazioni di limitato valore, somministrazioni varie, carburanti, materiale antinfortunistico e altri acquisti vari.

Costi per servizi

Riguardano principalmente le prestazioni per interventi direttamente connessi all'attività produttiva del Consorzio Venezia Nuova nonché i servizi generali indispensabili connessi funzionamento dell'entità consortile, ripartiti come segue

Costi per Servizi	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Per interventi	317.684.890	144.795.104	(172.889.786)
Altre prestazioni	16.289.927	13.603.590	(2.686.337)
Totale	333.974.816	158.398.694	(175.576.122)

La riduzione dei costi per interventi, che passano da euro 317.684.890 a euro 144.795.104, è in tutto coerente con il decremento del valore della produzione realizzata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

La diminuzione dei costi per i servizi generali, pari a euro 2.686.337, è frutto della specifica politica di "cost saving" attuata dagli Amministratori Straordinari che, oltre ad una riduzione generalizzata di tutte le spese della specie, ha in particolare comportato la radicale eliminazione di una serie di costi non strettamente connessi allo scopo del Consorzio.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Riguardano principalmente i canoni di locazione e le spese condominiali, per i quali pure si registra una contrazione rispetto all'esercizio precedente, nonché i canoni di noleggio delle attrezzature e i canoni per l'utilizzo dell'Area Arsenale, e in particolare:

Costi per godimento beni di terzi	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Canoni di locazione	266.927	201.026	(65.901)
Canoni concessione Arsenale	260.000	260.000	
Altri costi	44.501	37.274	(6.727)
Totale	570.928	498.300	(72.628)

Costi per il personale

Sono relativi alle retribuzioni dei dipendenti e ai contributi previdenziali e assistenziali, sono ripartiti come segue:

Costi per il Personale	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	7.939.481	6.747.667	(1.191.814)
Oneri sociali	2.312.645	2.163.923	(148.722)
Trattamento di fine rapporto	532.949	488.918	(44.031)
Totale	10.785.075	9.400.508	(1.384.567)



La riduzione, rispetto al precedente esercizio, pari a euro 1.384.567, è dovuta alla riorganizzazione interna della struttura consortile unita al ricorso a specifici ammortizzatori sociali finalizzati a garantire i profili occupazionali e, nel contempo, l'esigenza aziendale di rendere il costo del lavoro compatibile con le mutate condizioni della situazione produttiva.

Ammortamenti e svalutazioni

Per tale voce si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni. Per quanto attiene, invece, alle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante si è ritenuto di dover adeguare il valore di realizzo dei crediti tramite un accantonamento all'apposito fondo.

Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Immateriali	73.265	136.774	63.509
Materiali	455.894	387.231	(68.663)
Svalutazioni delle immobilizzazioni	1.644.153	15.000	(1.629.153)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		456.099	456.099
Totale	2.173.312	995.104	(1.178.208)

Per quanto attiene agli altri accantonamenti per rischi si rimanda al paragrafo "Fondi rischi ed oneri".

Costi per oneri diversi di gestione

Sono riepilogati nella tabella che segue:

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Quotidiani, libri e riviste	68.293	47.763	(20.530)
Spese promozionali	59.196	4.967	(54.229)
Contributi associativi e liberalità	290.710	2.840	(287.870)
Risarcimento danni	21.989	16.126	(5.863)
Tari/Tares	31.686	63.406	31.720
Imu/Tasi	118.199	146.914	28.715
Accantonamenti per imposte	55.452	23.278	(32.174)
Altre Imposte e Tasse	52.761	20.692	(32.069)
Sanzioni	112.125	122	(112.003)
Minus valenze cessione cespiti	2.136	98	(2.038)
Altri oneri diversi	36.243	63.704	27.461
Totale	848.788	389.910	(458.878)

In questa voce confluiscono i costi, gli oneri e le minusvalenze della gestione ordinaria che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei "Costi della produzione". Riguardano, principalmente, i costi sostenuti per materiale grafico per interventi, tasse e imposte indirette, le altre spese promozionali, contributi associativi e culturali e liberalità. Anche in questo caso si è registrata una consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente, in un'ottica di eliminazione di costi non indispensabili per il raggiungimento dello scopo consortile.



C) Proventi e oneri finanziari

Le variazioni degli oneri e dei proventi concernenti la gestione finanziaria del Consorzio Venezia Nuova sono di seguito sintetizzati:

Oneri e proventi finanziari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Altri proventi finanziari	43.218	6.543	(36.675)
Interessi e altri oneri finanziari	(8.085.065)	(5.398.244)	2.686.821
Utili e perdite su cambi	(182)	11	193
Totale	(8.042.029)	(5.391.690)	2.650.339

Altri proventi finanziari

La voce comprende gli interessi attivi su conti correnti bancari maturati nell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce riguarda gli interessi passivi ed altri oneri connessi agli affidamenti concessi dai singoli Istituti di credito con cui opera il Consorzio Venezia Nuova, i quali risultano così ripartiti:

Interessi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Interessi su c/c passivi	411.169	74.376	(336.793)
Commissioni di disponibilità creditizia	962.829	2.575	(960.254)
Spese istruttoria affidamenti	26.033	18.022	(8.011)
Interessi passivi I finanziamento BEI	4.821.147	3.471.226	(1.349.921)
Interessi passivi II finanziamento BEI	874.735	1.789.000	914.265
Interessi finanziamenti altre banche	986.660	43.043	(943.617)
Altri oneri finanziari	2.492	2	(2.490)
Totale	8.085.065	5.398.244	(2.686.821)

La sensibile diminuzione di tali costi, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 2.686.821, si deve alla riduzione dell'indebitamento del Consorzio Venezia Nuova verso gli Istituti di credito già menzionata nel paragrafo "Debiti verso banche".

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Svalutazione partecipazione Mose S.r.l.	1.380.400		(1.380.400)
Totale	1.380.400		(1.380.400)



E) Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari sono riepilogati nella tabella che segue:

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Sopravvenienze attive	1.743.716	343.056	(1.400.660)
Minusvalenze su partecipazioni		(22.500)	(22.500)
Sopravvenienze passive	(28.950.258)	(1.071.204)	27.879.054
Transazioni	(66.668)	(64.337)	2.331
Totale	(27.273.210)	(814.985)	26.458.225

Le sopravvenienze attive derivano, principalmente, dalla liberazione di accantonamenti effettuati al fondo rischi contrattuali, al fondo relativo all'imposta Tari nonché allo storno di alcune passività.

Le sopravvenienze passive derivano principalmente dall'appostamento in bilancio di poste passive fra le quali l'accantonamento degli ulteriori interessi derivanti dalla definizione, nel corso del 2015, degli avvisi di accertamento relativi alle annualità 2005/2013.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state accantonate imposte per IRAP per euro 427.271, nel precedente esercizio la posta accoglieva lo stanziamento per IRAP pari a euro 516.180.. Sono state, inoltre, stornate le imposte anticipate accantonate nell'esercizio precedente per un importo pari a euro 11.220.

Di seguito le tabelle di riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico.

Determinazione dell'imponibile IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	17.015.718	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.420.763	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	4.938.505	
Totale	14.497.976	
Onere fiscale teorico		565.421
Deduzioni dell'esercizio	(3.602.211)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Imponibile IRAP	10.895.765	
IRAP Veneto		415.030
IRAP Lazio		12.241
IRAP Corrente per l'esercizio		427.271
Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale IRES	Totali	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.408.535	
Onere fiscale teorico		387.347
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		



Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale IRES	Totali	Imposte
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
- Compensi amministratori non pagati		
- Svalutazioni	(15.000)	
- Svalutazioni crediti	(266.883)	
Totale	(281.883)	
Rigiò di differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riserveranno in anni successivi		
- Ricavi non tassati	3.910.715	
- Rilascio fondi non tassati	860.000	
- Costi non tassati	(61.199)	
- Costi telefonici	(22.876)	
- Spese viaggio	(7.796)	
- Sanzioni	(304)	
- Ammortamenti non deducibili	(22.262)	
- Differenze sopravvenienze attive/passive	68.388	
- Deduzione IRAP	227.377	
- IMU	(145.806)	
- Perdite su cessione partecipazioni	(22.500)	
- Altre variazioni permanenti	(24.539)	
Totale	4.759.198	
Imponibile Fiscale	(3.068.780)	

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi riconosciuti agli Amministratori Straordinari, ai membri del Consiglio Direttivo e alla Direzione Generale.

Qualifica	2014	2015	2016
Amministratori Straordinari	40.800 (*)	625.856(**)	703.000
Consiglio Direttivo e Direzione Generale	979.718(***)	390.031(***)	
Totale	1.020.518	1.015.887	703.000

(*) Costi sostenuti a partire dal 1 dicembre 2014 – Data di nomina degli Amministratori Straordinari Dott. Luigi Magistro e prof. Francesco Ossola.

(**) Costo comprensivo del compenso all'Avv. Giuseppe Fiengo a partire dal 28 aprile 2015 – data di nomina.

(***) Il compenso del Presidente del Consiglio Direttivo è stato sostenuto fino al 30 novembre 2014, mentre quello relativo alla Direzione Generale fino al 30 settembre 2015 – data del nuovo assetto organizzativo.



Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, si presenta di seguito il prospetto di rendiconto finanziario da cui emerge l'incremento delle disponibilità di cassa nel corso dell'esercizio, principalmente riconducibile all'accensione di nuovi finanziamenti.

Rendiconto finanziario

	Bilancio 2015	Bilancio 2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	970.043	(28.707.801)
Imposte sul reddito	438.491	504.960
Interessi passivi / (attivi)	5.391.701	8.041.847
Minusvalenze (plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	22.500	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.822.735	(20.160.994)
Rettifiche per elementi monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	488.918	532.949
Ammortamenti delle immobilizzazioni	524.005	529.159
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	15.000	
Altre rettifiche in aumento/(Diminuzione) per elementi non monetari	98	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.028.021	1.062.108
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
- Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(180.443.179)	(347.754.869)
- Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.176.975)	23.875.342
- Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.599.482	(66.442.681)
- Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	620.578	430.793
- Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		
- Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	432.736.538	342.032.627
Totale variazioni del capitale circolante netto	262.336.444	(47.858.788)
3) Flusso finanziario dopo delle variazioni del CCN		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.391.701)	(8.041.847)
(Imposte sul reddito pagate)	63.050	1.119.614
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	(27.325.488)	26.370.173
Altri incassi (pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(32.654.139)	19.447.940
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	237.533.139	(47.509.734)
B) Flusso finanziario derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(175.726)	920.299
(flussi da investimenti)	(153.226)	920.299
Flussi da disinvestimenti	(22.500)	
Immobilizzazioni immateriali	(68.698)	(379.721)
(flussi da investimenti)	(68.698)	(379.721)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	5.846.594	1.380.400
(flussi da investimenti)		



	Bilancio 2015	Bilancio 2014
Flussi da disinvestimenti	5.846.594	1.380.400
Attività finanziarie non immobilizzate	(5.821.594)	
(flussi da investimenti)	(5.821.594)	
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(219.424)	1.920.978
C) Flusso finanziario derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	79.250.042	54.423.228
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(263.719.809)	14.653.615
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Copertura disavanzo esercizio precedente	28.707.801	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(155.761.966)	69.076.843
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	81.551.671	23.488.087
Disponibilità (indebitamento) a inizio periodo	32.485.244	8.997.157
Disponibilità (indebitamento) a fine periodo	114.036.915	32.485.244

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto l'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a euro 970.043, lo stesso viene destinato a copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2014.

Venezia, 24 febbraio 2016

Gli Amministratori Straordinari

Dott. Luigi Magistro

Prof. Francesco Ossola

Avv. Giuseppe Fiengo